

LA

IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO

VOCE dell' ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Anno LXIV - n. 8 - SETTEMBRE 2016


Confartigianato
CUNEO

INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE



A CUNEO IL ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

VOUCHER BABY SITTING ESTESO ALLE IMPRENDITRICI

L'AIUTO DELLA ONLUS AGLI ARTIGIANI COLPITI DAL SISMA


Confartigianato
CUNEO

postatarget
magazine
DCCDM286
NORD OVEST/10392/109 2015/CONV
Posteitaliane

NUOVO HILUX. INARRESTABILE PER NATURA.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



Oggi Nuovo Hilux può essere tuo con:

Toyota Leasing a **282 €** al mese, TAN 3,90 %, TAEG 4,96 %,
inclusi 5 anni di assicurazione Incendio e Furto e 5 tagliandi.

5 ANNI DI GARANZIA
o 200.000 KM

SCOPRI I VANTAGGI FISCALI CON L'AMMORTAMENTO DEL **140%**

NUOVO TOYOTA PROACE

**5,1m³ DI VOLUME
IN SOLI 4,6m DI LUNGHEZZA.
MINIMO INGOMBRO, MASSIMA CAPACITÀ.**



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



Con Valore Toyota Leasing, tuo a **184 €** al mese. TAN 3,90% TAEG 5,86%
Pacchetto manutenzione con 5 tagliandi, assistenza stradale, copertura furto e incendio inclusi.
Nuovo Toyota Proace. Lo spazio su cui puoi contare.

5 ANNI DI GARANZIA
o 200.000 KM

Esempio di leasing su Proace 1.6D 95Cv M/T LO S 10q Comfort. Prezzo promozionale € 12.885,24 (escluse IVA, I.P.T., MSS e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di 1,81 € + IVA) con il contributo della Casa e del Concessionario. Anticipo € 4.423,28. 59 canoni da € 183,85. TAN (fisso) 3,90% TAEG 5,86%. Valore di riscatto € 4.080,76. Durata della locazione 60 mesi. Spese d'istruttoria € 300. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni canone. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 13.207,92. Copertura Incendio e Furto (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Kasko e Pacchetto Manutenzione 5 tagliandi inclusi nei canoni per l'intera durata della locazione (se opzionati). Importo dei servizi € 4.445,95. Esempio calcolato sulla provincia di Firenze. Totale da rimborsare € 15.134,41. L'esempio è calcolato su una percorrenza chilometrica di 30.000 km annui. Tutti gli importi riportati nell'esempio di leasing sono IVA esclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in concessionaria. Offerta valida fino al 31/10/2016. Solo presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Valori massimi riferiti alla gamma Proace: consumo combinato 15,9 km/l, emissioni CO₂ 144 g/km.



CUNEO
Via Valle Maira, 44
Tel. 0171 613312
Off. Mag. 0171 613311
info@fujiauto.it



VILLANOVA MONDOVI
Via Silvestrini, 2
Tel. 0174 698616
Fax 0174 597821
info@carimpex4x4.it

www.fujiauto.toyota.it

BERTI ANTIFURTI CUNEO

Via Momigliano, 23/A

Tel. 0171 681971

CASSAFORTI
TVCC

info@bertiantifurti.it
www.bertiantifurti.it

**ASSISTENZA 24 SU 24
preventivi senza impegno
e consulenze**

LA VOCE dell' ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

PERIODICO DELLA

CONFARTIGIANATO
CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE:

Associazione Artigiani della Provincia
di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it

PRESIDENTE:

Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO:

Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE:

Daniela Bianco

IN REDAZIONE:

Paolo Riba

IMPAGINAZIONE:

Paolo Riba

COMITATO DI REDAZIONE:

Bruno Bono, Gianangelo Brovia,
Donato Frontuto, Umberto Marino,
Diego Mozzali, Pierpaolo Soria,
Cristina Trucco

PROGETTO GRAFICO, STAMPA
E PUBBLICITÀ:

TEC ARTI GRAFICHE srl

via dei Fontanili 12

12045 Fossano (CN)

tel. 0172 695770 - fax 0172 695898

adv@tec-artigrafiche.it

www.tec-artigrafiche.it



La Voce dell'Artigiano
è un mensile
associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%,
art. 2 comma 20/b, Legge 662/96,
Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso
in redazione il 30/09/2016.
Tiratura: 14.000 copie.

IN QUESTO NUMERO

5

EDITORIALE

Dalle PMI parte la ripresa con meno tasse e burocrazia più leggera

Roadshow per l'internazionalizzazione: punto di partenza per le PMI che vogliono esportare

8

SPECIALE ROADSHOW



A Cuneo il Roadshow per l'internazionalizzazione

12

PRIMO PIANO

Fisco più semplice e meno tasse: il Viceministro dell'Economia a confronto con Confartigianato

Le troppe tasse soffocano le imprese

Voucher baby sitting esteso alle imprenditrici: il Governo adotta il decreto attuativo

La visita del Presidente Renzi a Cuneo

Confartigianato esprime il cordoglio degli artigiani italiani per la scomparsa del Presidente Ciampi

L'aiuto della Onlus agli artigiani colpiti dal sisma

Artigianato in primo piano alla Grande Fiera d'Esatate di Cuneo

23

VOCI DELLE CATEGORIE

Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

La Camera di Commercio di Cuneo finanzia quattro nuovi bandi a fondo perduto

33

SPECIALE IMPIANTI



Controlli sugli impianti termici: al via la campagna sperimentale della Regione Piemonte

Catasto impinati termici: formazione per installatori e manutentori

Nuova Norma CEI 64-8/8-1 sull'efficienza energetica degli impianti elettrici

Novità normative dal Comitato Elettrotecnico Italiano

Hai già verificato il tuo impianto elettrico?

38

AMBIENTE

Area Ambiente News

40

A.R.PRO.M.A.

A.R.PRO.M.A. e Confartigianato puntano il dito sulla crisi e scrivono alla Regione Piemonte

42

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO

Confidi Cuneo: «Da noi garanzie "sicure" nel rispetto dello spirito mutualistico»

Confartigianato Fidi Cuneo al fianco dei nuovi imprenditori

43

MOVIMENTO GIOVANI IMPRESA

È veramente così indispensabile... laurearsi?

44

MOVIMENTO DONNE IMPRESA

Premio Europeo per le Donne Innovatrici

45

ANAP

Per i Soci ANAP in arrivo un autunno ricco di iniziative

46

EVENTI & TERRITORIO

**VANTAGGI PER
GLI ASSOCIATI 50**
Scopri le convenzioni
a te riservate!

PERCHÉ ACQUISTARE QUANDO PUOI NOLEGGIARE?!

STAMPANTI E MULTIFUNZIONI

FORMULA "TUTTO INCLUSO" ... PAGHI SOLO QUELLO CHE STAMPI

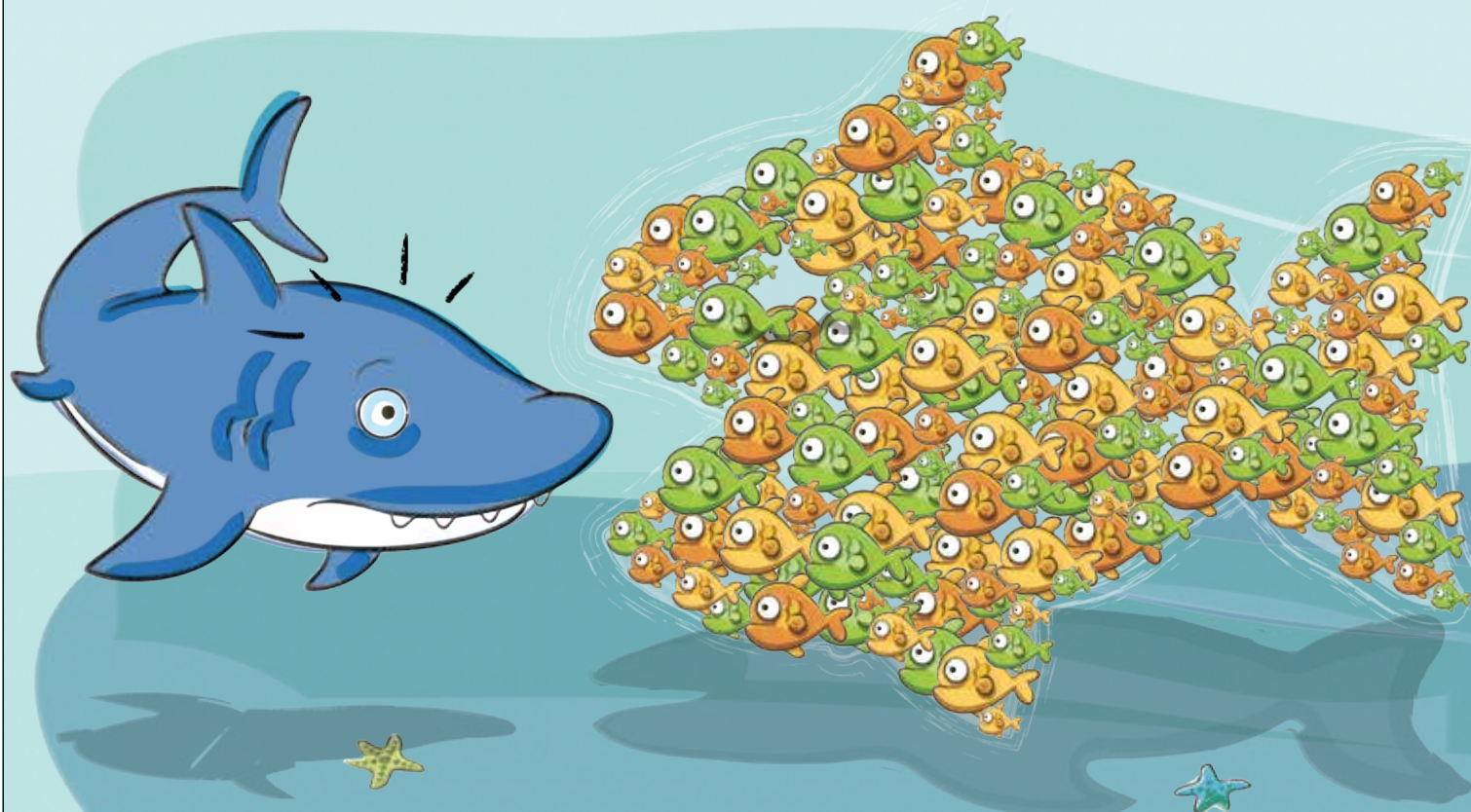


General Systems Cuneo
SOLUZIONI PER UFFICIO

Sede Cuneo: Via R.Gandolfo, 2 · Cuneo · Tel. 0171.412266 · www.gscn.it
Sede Alba: Via Statale, 82 · S.Vittoria d'Alba (CN) · Tel. 0172.478754

Il mare di offerte è pieno di squali!

Con CEnPI di Confartigianato risparmi sulle bollette **energia e gas nella massima tranquillità. Tutelato e assistito da Confartigianato.**



Entra anche tu nel gruppo di acquisto che unisce già 15.000 imprenditori e famiglie.

Scegli CEnPI e risparmi.

Aderisci subito! Per te 50 € di sconto sui servizi Confartigianato
Scopri i dettagli presso gli Uffici dell'Associazione
tel. 0171 451111 • sportello.energia@confartcn.com

Dalle PMI parte la ripresa con meno tasse e burocrazia più leggera

Domenico Massimino

Presidente
Confartigianato
Imprese Cuneo



Che all'Italia serva un fisco più leggero, più semplice e più equo, è cosa risaputa, ma finora i tentativi messi in cantiere per un concreto intervento in tal senso si sono rivelati ininfluenti.

Eppure il tempo scorre e i dati che ciclicamente ci vengono forniti dagli enti preposti alle stime di crescita sono deludenti. C'è bisogno di uno scatto d'orgoglio, di un impeto di energia e di una buona dose di fiducia per far ripartire seriamente il nostro Paese.

Da dove, quindi, cominciare? La risposta è una sola: dal mondo produttivo. Il nodo della svolta sta nelle imprese, ed in particolare in quel 95% di piccole e medie aziende che hanno resistito alle bordate della lunga crisi economica senza mai demordere ed ora, pur provate dalle difficoltà, sono pronte ad affrontare la sfida della ripartenza, purchè si dia loro la giusta razione di carburante.

Su questo aspetto sta lavorando il Governo nella definizione della Legge di Stabilità 2017, che dovrebbe orientarsi verso una significativa sforbiciata delle tasse. In questa fase, un valido supporto ai legislatori è arrivato dalla nostra Associazione, la quale ha raccolto in un dossier le sue proposte in materia fiscale per dare sostegno allo sviluppo imprenditoriale.

La ricetta consta di una serie di punti, i quali, se applicati, andrebbero ad alleggerire la tassazione delle imprese, agevolando così gli investimenti e supportando positivamente il lavoro.

Tra questi, spicca innanzitutto l'istituzione dell'IRI (imposta sul reddito d'impresa) che andrebbe a favorire la capitalizzazione delle imprese, in quanto la parte di reddito non prelevata dal titolare o dai soci sconterebbe una tassazione più leggera: la parte prelevata andrebbe, come oggi, assoggettata ad aliquota progressiva, mentre quella che rimane in azienda sarebbe assoggettata ad aliquota proporzionale.



Si prosegue poi con la deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa, oggi ferma al 20% del suo ammontare, che dovrebbe divenire totale nell'arco di un triennio; la tassazione per cassa del reddito d'impresa dei soggetti in contabilità semplificata che permetterebbe alle imprese di minori dimensioni in difficoltà, sia per i cronici ritardi di pagamento sia per il "credit crunch", di allineare il momento del prelievo d'imposta alle concrete disponibilità finanziarie evitando - come del resto già avviene per le attività professionali - esborsi per imposte su proventi non ancora incassati; la definizione autonoma organizzazione IRAP rendendo più chiari e trasparenti i requisiti per ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa; l'aumento della franchigia IRAP

da 13 mila al più congruo importo di 20 mila euro; l'unificazione di IMU e TASI in un'imposta unica sui servizi per alleggerire l'impegno burocratico; la neutralità fiscale delle cessioni di azienda a titolo oneroso con l'obiettivo di agevolare e stimolare i giovani che vogliono "mettersi in proprio" senza dover subire un eccessivo carico fiscale.

Non manca la sollecitazione per l'avvio di una vera e propria riforma degli studi di settore che, secondo la proposta di Confartigianato, dovrebbero passare da mezzo di accertamento a strumento di "compliance" con l'Amministrazione finanziaria, corredandoli di nuovi criteri di premialità.

Un atto di semplificazione, che è stato particolarmente apprezzato anche dal vice ministro Luigi Casero, il quale lo ha definito "rivoluzionario" e di preludio ad una "ridefinizione totale" di questo strumento fiscale.

Ancora una volta, quindi, Confartigianato, da oltre settant'anni a fianco delle imprese, con il suo impegno propositivo dimostra ai decisori politici la validità di una sempre più fattiva collaborazione che guardi ad imprese e territorio e ne sostenga la crescita.

Nel nostro Paese, le associazioni sindacali di categoria, cosiddette "corpi intermedi", hanno avuto in passato ed hanno tuttora un ruolo centrale, peraltro sancito dalla Costituzione, nel "fare sistema" per creare maggiore competitività.

La loro dualità nell'essere collettore delle esigenze del territorio ed ente proponente verso il Governo le rende indispensabili per la definizione di quelle misure necessarie a dare sviluppo all'economia collettiva.

NUOVO PEUGEOT EXPERT CON PIATTAFORMA DI ULTIMA GENERAZIONE

EXTRASCONTI AI SOCI @ *Confartigianato*
CUNEO



PEUGEOT ASSISTANCE | 800 833034
10 ANNI DI ASSISTENZA STRADALE GRATUITA | 24 ORE SU 24

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

“Pronto per ogni impresa”
Martin Castrogiovanni

TUO DA 250 € AL MESE CON LEASING PRO

Nuovo Peugeot Expert, progettato sull'**innovativa piattaforma Peugeot di ultima generazione**, risponde a ogni esigenza di utilizzo e di efficienza. Con prestazioni senza precedenti, **più leggerezza e modularità** per un comfort di guida e un risparmio sui consumi insuperabili, il tutto con emissioni di CO₂ ridottissime. Aggiungete a questo il volume di carico **fino a 6,6 m³**, la portata utile **fino a 1.400 kg**, le porte laterali **Easy Entry System** e l'innovativo Touchscreen con **3D Connected Navigation e Visiopark 180**. E in più con il **Grip Control®** capirete che non c'è davvero impresa per cui il Nuovo Peugeot Expert non sia pronto.

Esempio di leasing per possessori Partita IVA su **Nuovo Expert PREMIUM BlueHDi 115 S&S Standard con Visiopark e 3D Connected Navigation**, prezzo promo € 17.140 (IVA, MSS e IPT escl.). 1° canone anticipato € 4.573,25 + IVA (imposta sostit. Incl.), 59 canoni successivi mensili da € 250,28 + IVA e possibilità di riscatto a € 3.610,95 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, **TAN (fisso) 2,50% TAEG 4,28%**. Incl. nel canone Spese Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi Peugeot Efficiency (Estensione garanzia e contratto manutenzione ord. per 5 anni o fino a 100.000 km, importo mensile servizio € 23,52 + IVA) e Unique (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr.Va, importo mensile servizio € 25,81 + IVA). Offerta valida fino al 31/10/2016. Salvo approvaz. Banca PSA Italia S.p.A. Immagine inserita a scopo illustrativo.

MOTION & EMOTION



PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVI FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com

Roadshow per l'Internazionalizzazione: un altro passo in avanti per le PMI che vogliono esportare

Joseph
Meineri

Segretario generale
Confartigianato
Imprese Cuneo



Tre, due, uno... via!
Ci siamo. Tra pochi giorni, il 19 ottobre, si svolgerà in Cuneo l'evento "Roadshow per l'Internazionalizzazione", momento di confronto e crescita per le piccole e medie imprese che vogliono esportare - e nella nostra provincia sono davvero tante le realtà aziendali con la voglia e le potenzialità per farcela.

Negli ultimi mesi abbiamo parlato molto di questo incontro, che non solo rappresenta un'importante occasione per gli imprenditori artigiani (e non solo) di confrontarsi direttamente con i tecnici del MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese, ma valorizza e dà lustro alla nostra provincia Granda e alla stessa Confartigianato Cuneo, soggetto individuato da Ministero e Agenzia per organizzare sul territorio l'evento.

Una considerazione ci sembra tuttavia necessaria e doverosa.

Questo pur rilevante momento, non è certamente il punto di arrivo - nè per Confartigianato Cuneo, nè per le imprese artigiane.

Il convegno rappresenta invece un tassello nell'ambito di un percorso che già da diverso tempo è stato avviato dalla nostra Associazione.

"Un altro passo in avanti" ci è piaciuto definirlo perché Confartigianato Cuneo ha già organizzato convegni, momenti di formazione, incontri B2B, missioni commerciali e promozionali all'estero. Ha già stipulato accordi e convenzioni con partner per supportare le imprese nelle varie fasi dei processi di export. Ha sviluppato sinergie con Enti, Istituzioni e altre associazioni piemontesi e italiane. Ha strutturato un apposito ufficio a disposizione degli imprenditori.

Appare evidente come molto sia stato fatto.
E vi assicuriamo che anche nel prossimo futuro vi accompagneremo verso le sfide - e le opportunità - che si prospettano.

Questo perché crediamo in voi. Crediamo nella qualità dei vostri prodotti e nell'eccellenza delle vostre produzioni.

Il primato del made in Italy - e dello stesso "made in Cuneo" - è nota a tutti, e tutto il mondo ci invidia e ci copia.

Confartigianato - che su questo fronte, peraltro, prosegue con costanza la sua azione di tutela delle imprese anche in sede istituzionale e legislativa non solo nazionale ma anche europea grazie alla presenza in UEAPME (Unione Europea Artigianato e PMI) - ritiene davvero che uno dei driver dello sviluppo delle PMI sia rappresentato dall'internazionalizzazione e dall'apertura verso i mercati esteri.

Ma non è sufficiente esportare... Bisogna anche saperlo fare bene. Ecco perché, ancora una volta, intendiamo diventare il vostro partner di riferimento per affiancarvi in queste operazioni.

Se il futuro sarà sempre più caratterizzato dal cambiamento, e da una certa dose di incertezza, quello che non muta è il nostro impegno per tutelarvi e aiutarvi a migliorare il vostro business.

Come facciamo da oltre 70 anni, perché... dove c'è impresa, c'è Confartigianato. Associarsi conviene!

PERSONALE QUALIFICATO

SUPER VALUTAZIONE!

METALFER
CENTALLO
di Pio

Specialisti in ROTTAMI

SERVIZIO CASSONI

Reg. Boerino, 287 • **SAN BIAGIO CENTALLO (CN)** • Tel. 0171.719207
E-mail: info@metalfer.cuneo.it • Mario 380.5288268 • Simone 347.9273998

www.metalfer.cuneo.it

A Cuneo il Roadshow per l'Internazionalizzazione

NELL'ERA DI UNA GLOBALIZZAZIONE ORMAI TOUT-COURT, IL RILANCIO DELL'ECONOMIA NON PUÒ ESSERE DISGIUNTO DA UN MODERNO PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Anche se gli ultimi dati riguardanti l'efficacia dell'export in provincia di Cuneo segnalano una flessione, è indubbio che l'export rappresenti un importante volano per lo sviluppo imprenditoriale.

A tal proposito Confartigianato Imprese Cuneo organizza per il prossimo 19 ottobre una delle nuove tappe del "Roadshow per l'Internazionalizzazione" che si terrà presso il Centro Incontri della Provincia.

L'iniziativa è patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri ed è promossa e sostenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Oltre all'ICE-Agenzia, a SACE e a SIMEST, l'evento si avvale del contributo di Camera di Commercio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Intesa San Paolo, ed è realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, Provincia e Città di Cuneo.

La sintesi della giornata di lavoro appare chiara: i mercati globali, sia a livello europeo, che extra europeo, offrono ancora molti spazi per inserirsi e all'estero occorre andare con un progetto strategico ben preciso e con prodotti di eccellenza. Molte sono le potenzialità del nostro sistema produttivo e imprenditoriale che, per affrontare al meglio il mercato globale, deve avvalersi di tutti gli strumenti oggi disponibili, dall'istituto innovativo delle Reti di Impresa ai migliori servizi di consulenza offerti dal Paese come quello di Confartigianato Imprese Cuneo.

«In una fase come quella attuale, - commenta Domenico Massimino presidente di Confartigianato Imprese Cuneo- caratterizzata dal difficile e faticoso rilancio della domanda interna, l'idea di fare affari all'estero per gli imprenditori italiani, è diventata ormai una strada quasi obbligata.

Chi decide di operare su altri mercati però, deve essere ben cosciente fin dal principio che ci si trova di fronte a sfide stimolanti, ma tuttavia complesse. Il processo di internazionalizzazione non si può dunque improvvisare, ma deve essere pianificato con la consulenza di esperti e il supporto di enti ed associazioni che si occupano del settore.

Il successo dipende molto dal livello di preparazione e di adattamento aziendale e dalla capacità degli imprenditori di allargare i loro orizzonti operativi. Il Roadshow rappresenta quindi un momento strategico per l'avvicinamento delle nostre imprese all'export».

PER ESSERE COMPETITIVI A LIVELLO GLOBALE, È IMPORTANTE CHE TUTTI GLI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE OGGI SI PRESENTINO UNITI IN UN'OTTICA DI SISTEMA, COLLABORANDO ASSIEME PER PROMUOVERE IL "MADE IN ITALY" NELLE SUE MOLTEPLICI E POSITIVE SFACCETTATURE.

In tal senso si inserisce quindi l'evento che si aprirà con una sessione plenaria e vedrà l'intervento di esperti nel settore dell'internazionalizzazione, i quali illustreranno opportunità e strumenti per accedere ai mercati esteri. Le imprese, in base a un calendario prestabilito, potranno poi incontrare, nel corso della

giornata, gli specialisti di settore per la messa a punto di piani di internazionalizzazione.

Nella fase pomeridiana infatti, dalle 13.00 alle 18.00, gli imprenditori presenti avranno l'opportunità di partecipare ad incontri individuali con i funzionari dell'ICE e delle altre organizzazioni che collaborano all'iniziativa, per individuare strategie di internazionalizzazione studiate sulle singole esigenze. Infine, importante e ricca di spunti sarà la testimonianza di una ditta del settore artigiano della Provincia Granda che con passione e dedizione è riuscita a portare nel mondo la propria produzione birraria lavorando su qualità, scelta delle materie prime, senza tralasciare innovazione e originalità.

«Non si può negare - conclude Massimino - come oggi l'internazionalizzazione possa rappresentare la carta vincente, ma a fare la differenza come sempre sono la progettualità e la capacità di analisi, così come il farsi affiancare in percorsi mediamente complessi, da realtà associative come la Confartigianato, in grado di strutturare una strategia adeguata alle proprie peculiarità e ai specifici mercati d'interesse».

Per partecipare al Roadshow o per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Internazionalizzazione di Confartigianato Imprese Cuneo
0171 451111
export@confartcn.com





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero dello Sviluppo Economico



In Collaborazione con



ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ITALIA PER LE IMPRESE CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

CUNEO

19 ottobre 2016

CENTRO INCONTRI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Corso Dante Alighieri, 41

L'export e le PMI sono i protagonisti del Roadshow per l'internazionalizzazione. Incontri individuali con esperti pubblici vi faranno conoscere tutte le opportunità offerte dai nuovi strumenti di crescita sui mercati esteri. Se la vostra è un'azienda manifatturiera verrete selezionati per un check up aziendale che vi consentirà di ricevere gratuitamente i primi servizi dell'Agenzia ICE.

Partner territoriali

In collaborazione con

Sponsor territoriale



Per maggiori informazioni sui successivi appuntamenti: www.roadshow.ice.it

La partecipazione è gratuita previa registrazione.

Per eventuali ulteriori dettagli: roadshow@ice.it

Seguici anche su [@iceroadshow](https://twitter.com/iceroadshow)

Tercom, il partner ideale nella logistica del container marittimo



www.tercom-teu.it

**“VOI DECIDETE
LA DESTINAZIONE
E A TUTTO IL RESTO
CI PENSIAMO NOI!”**

Nell'epoca della globalizzazione, con l'espansione dei commerci, diviene sempre più fondamentale per la competitività poter contare su servizi di logistica affidabili, puntuali e sicuri.

Tercom, grazie alla sua posizione geografica favorevole, l'organizzazione ed il personale qualificato, offre un reale servizio di retro-porto per le aziende del territorio e per tutti coloro che operano con i porti liguri di Genova, La Spezia e Savona.

Tercom può gestire qualunque tipo di container e offrire a tutti gli operatori della logistica del container marittimo (compagnie marittime, spedizionieri, trasportatori) un ventaglio di servizi terminalistici adeguati alle necessità.

Affidarsi a Tercom è garanzia di affidabilità, puntualità e rapidità sia nelle operazioni ordinarie, come carico, scarico e movimentazione dei container, che straordinarie.

Il terminal container rappresenta un vero e proprio porto nella pianura cuneese che, essendo privo di acqua, prende il nome di Porto Secco.

Logistica

Trasportare non significa semplicemente spostare merci da un luogo a un altro, ma prestare una serie di servizi funzionali alle esigenze del cliente e alle caratteristiche delle merci.

Tercom propone soluzioni specifiche e dedicate tese a supportare le aziende nella gestione dei flussi logistici a 360° offrendo alla clientela:

- magazzinaggio e distribuzione di merci;
- svuotamento e riempimento di container;
- magazzino doganale;
- deposito container in aree dedicate

curando così tutti gli aspetti della spedizione dall'origine alla destinazione finale.

Spedizioni

Attraverso una rete di collaborazioni con i più importanti operatori del settore delle spedizioni internazionali, Tercom può offrire ai propri clienti le condizioni più vantaggiose, sia per quanto riguarda la quotazione sia per quanto concerne le prestazioni tecnico-operative, efficienza, rapidità e sicurezza, assecondando le esigenze della clientela.



Contatti

Sede legale e operativa:
Località Buretto 17/a
12041 Bene Vagienna
(autostrada Torino-Savona
uscita casello di Fossano, prima
uscita a destra)

Telefono

- +39.0172.655148
- +39.0172.655857
- +39.0172.642307
- +39.0172.642915

Fax

+39.0172.1831076

info@tercom-teu.it
www.tercom-teu.it

Merlo: eccellenza e qualità cuneese nel mondo



www.merlo.com

Intesa Sanpaolo: sempre a fianco delle imprese, in Italia e all'estero

Internazionalizzazione: cos'è?

L'internazionalizzazione è la ricerca di nuove opportunità di sviluppo all'estero; spazia dal processo di selezione di Paesi e controparti per semplici operazioni di import/export - spot o continuative - alla ricerca di paesi e importatori/distributori locali con cui sottoscrivere accordi commerciali diretti, per arrivare al complesso di attività da porre in atto per la costituzione all'estero di proprie società commerciali, di una rete di vendita proprietaria.

In alcuni casi, facendo leva su fattori di produzione locali favorevoli, l'internazionalizzazione può avere l'obiettivo di creare una presenza produttiva e commerciale oltre confine, a cui delegare responsabilità di un'intera area geografica.

Internazionalizzazione: perché? E... perché è urgente?

In un mercato globalizzato i confini regolamentari e tariffari tendono gradualmente a sparire.

In questo ambito l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) ha giocato il suo ruolo negli ultimi 20 anni, non senza difficoltà, con l'obiettivo costante dell'allargamento del commercio mondiale, del numero di attori e dei valori in gioco. Paesi fino ieri cosiddetti "emergenti" hanno nel frattempo messo a terra il loro potenziale: Cina, India, paesi del sud-est asiatico e, tra alterne vicende, Turchia, Brasile, Egitto hanno velocemente soddisfatto bisogni conclamati ed inespressi dei consumatori occidentali, attivando un ciclo economico favorevole al loro interno e la creazione di corpose classi medie che, a loro volta, hanno sviluppati gusti ed attenzione a prodotti occidentali.

La circolazione degli scambi ne ha fortemente beneficiato. I confini valutari sono stati finora superati, pur in presenza di forte volatilità



www.intesasanpaolo.com

dei mercati, con adeguati strumenti di copertura del rischio di cambio. Il quadro è quindi sostanzialmente cambiato rispetto a 15 anni fa ed è tuttora in continua e veloce trasformazione grazie alla comparsa di gruppi primari all'interno di paesi emergenti sospinti da vantaggi competitivi di costo dei fattori e da una forte propensione all'export.

In questo contesto permangono comunque le peculiarità legislative interne dei singoli paesi e, per tutti i paesi, le "consuetudini non scritte" caratteristiche delle diverse realtà.

Restano e si affinano le best practice commerciali, per affrontare al meglio ogni determinato mercato, e restano immutate le difficoltà di individuazione delle controparti valide.

Aumentano i contenuti tecnologici ed innovativi di prodotto, anche da parte di quei paesi che fino a pochi anni fa accusavano pesanti gap tecnologici, e di processo, in particolare nei paesi avanzati: si tratta sostanzialmente di ambiti in cui è fondamentale l'acquisizione di conoscenze, di competenze e di canali per raggiungere il miglior risultato.

Prima di essere costretti a raccogliere la sfida dei nuovi player in casa propria e trovarsi impreparati ed in condizioni di debolezza, ci si deve attrezzare per lanciare la sfida all'estero: si devono acquisire conoscenze e competenze per potersi affacciare sui mercati esteri con ragionevole sicurezza di avere successo, si devono investire tempo e denaro con obiettivi di ritorno anche non immediati.

Intesa Sanpaolo partner delle imprese, in Italia e all'estero

La storia economica recente insegna che le imprese più aperte e preparate a logiche di internazionalizzazione ed innovazione, di prodotto e di processo, sono quelle che meglio hanno risposto alla crisi innescatasi nel 2008, dimostrando fortissime capacità di resilienza e, addirittura, in molti casi di crescita.

Il gruppo Intesa Sanpaolo vuole naturalmente giocare un ruolo primario in questa sfida ed essere al fianco delle Imprese del territorio, non solo "in casa" ma anche oltre i confini nazionali, offrendo strutture dedicate alle attività sull'estero e, più in generale, all'internazionalizzazione.

Grazie al modello di servizio specialistico, che prevede la copertura del territorio della nostra regione attraverso

- 20 Filiali imprese
- 210 Gestori Imprese
- 10 Specialisti di banca transazionale
- 24 Specialisti Finanza d'Impresa

e grazie alla presenza del gruppo in circa 40 Paesi - mediante banche controllate in 12 Paesi del Centro-Est Europa e del Medio Oriente e Nord Africa, con 8,1 milioni di clienti e circa 1.200 filiali, e mediante la Rete Internazionale in altri 29 paesi - agli accordi di collaborazione con banche locali in 85 Paesi e ai rapporti di corrispondenza con oltre 4.000 banche, Intesa Sanpaolo è in grado di offrire supporto operativo e servizi in loco in tutti i principali mercati di interesse delle imprese italiane.

Fisco più semplice e meno tasse: il Viceministro dell'Economia a confronto con Confartigianato

Semplificare il fisco e ridurre le tasse sulle piccole imprese: è l'obiettivo che guida l'azione del Governo nella prossima Legge di bilancio. Lo ha detto il Viceministro dell'Economia e Finanze Luigi Casero durante un recente incontro con il Comitato Ristretto Tributario Nazionale di Confartigianato, presieduto dal Presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, membro di Giunta con delega alle Politiche fiscali.

Al confronto con l'esponente di Governo, organizzato dalla Confederazione in vista della presentazione della Legge di Bilancio 2017, hanno partecipato Andrea Trevisani, Direttore delle Politiche fiscali, Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio Studi, e un gruppo di responsabili del settore fiscale delle Associazioni territoriali di Confartigianato.

«Oggi il problema da superare – ha detto Casero – è la differenza di tassazione tra le piccole e le grandi imprese».



Da sinistra: Il Viceministro all'Economia e Finanze Luigi Casero; il presidente territoriale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino

Per eliminare questo gap, il Viceministro si è detto disponibile a lavorare sulle proposte di Confartigianato ribadite dal Presidente Massimino. A cominciare dall'introduzione dell'Iri,

l'imposta sul reddito delle imprese, che estenderebbe alle imprese personali i benefici attribuiti dall'Ires alle società di capitali e consentirebbe alle piccole imprese di reinvestire gli utili in azienda.



IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
 RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
 IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
 FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
 e-mail: siac_snc@libero.it

Il Presidente Massimino ha poi insistito sulle necessità di tassare i redditi delle imprese in contabilità semplificata secondo il criterio di cassa e non di competenza per poter pagare le tasse dopo l'incasso delle fatture. La lista di Confartigianato continua con la richiesta di deducibilità totale dell'IMU sugli immobili strumentali, l'unificazione di IMU e TASI in una imposta unica sui servizi, l'innalzamento della franchigia IRAP, la neutralità fiscale per le cessioni d'azienda a titolo oneroso.



«Nel pacchetto di interventi sollecitati da Confartigianato – commenta Massimino – spicca la riforma degli studi di settore sulla quale, il 7 settembre scorso, la Commissione di esperti di Sose ha recepito le nostre richieste per semplificare gli studi e trasformarli da “armi” di accertamento a strumento di compliance con l’Amministrazione finanziaria, corredandoli di criteri di premialità».

E proprio su questa “rivoluzione” si è soffermato il Viceministro il quale ne ha sottolineato gli obiettivi di semplificazione e comprensibilità e ha sollecitato a Confartigianato ulteriori contributi di proposte per dare gambe a “una ridefinizione totale” degli studi di settore.

STUDI DI SETTORE: COME SI PROSPETTA IL FUTURO

Nelle intenzioni del Governo gli studi di settore non costituiranno più uno strumento di accertamento, ma di selezione delle imprese, mirato a individuare il grado di “affidabilità e compliance” a cui è connessa la riduzione dell’attività di controllo.

Non ci sarà più, quindi, alcun ricavo di congruità a cui uniformarsi, ma i ricavi dichiarati, sempre integrabili in dichiarazione, contribuiranno, insieme ad altri elementi, al raggiungimento del grado di “affidabilità e compliance”. In futuro saranno semplificati i modelli e ridotti i “cluster” e il numero degli studi di settore.

«Riteniamo essenziale – commenta Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo e membro della giunta nazionale con delega alle azioni sindacali di politica fiscale – la fase di affinamento e di condivisione della nuova metodologia di costruzione al fine di valutare gli effetti in termini globali dei risultati sull’intera platea dei soggetti per cui si renderanno via via applicabili. La prossima Legge di bilancio dovrà contenere, quindi, le conseguenti e necessarie modifiche normative e anche l’atteso rafforzamento del sistema di premialità, destinato a ridurre la pressione fiscale sulle imprese più meritevoli».

Val Gesso

PNEUMATICI

di Allamando Aldo & C. s.r.l.

I Tecnici Delle Gomme!

Ricostruzione pneumatici di ogni tipo a caldo e a freddo...



...anche con disegni particolari e su pneumatici pieni o riempiti con materiale antiforatura

Riparazione di pompe ciclone usurate dal passaggio della sabbia o ghiaia

Riparazione cingoli in gomma





**NON BUTTATELI!
SI RIPARANO!**

RIPARIAMO PNEUMATICI TAGLIATI O ROVINATI PER: VETTURE, FUORISTRADA, AUTOCARRO, TRATTORI, MOVIMENTO TERRA, MACCHINE OPERATRICI ECC. ANCHE SE DANNEGGIATI NEL TALLONE. RIPARIAMO ANCHE QUELLI PIENI O RIEMPIITI CON MATERIALE ANTIFORATURA



Prima Dopo

Creazione o riparazione di qualsiasi articolo in gomma o gomma-ferro

San Rocco di Bernezzo (CN) Via Valle Grana, 86 Tel 0171/85402 Fax 0171/857921 www.valgesso.it

Le troppe tasse soffocano le imprese

IN UN DOSSIER CONFARTIGIANATO INDICA LE REGOLE PER FAR RIPARTIRE L'ECONOMIA

Diego
Mozzali

Responsabile
Area fiscale
Confartigianato Cuneo



Cantieri aperti per la Legge di Stabilità 2017. A fronte di una crescita ancora troppo debole, il nostro Paese si appresta ad affrontare un nuovo anno inseguendo quell'agognata ripresa economica che stenta ad avviarsi. Ripresa che trova le sue radici nelle PMI, vera ossatura del sistema produttivo italiano. Confartigianato, ha di recente presentato al Governo alcune proposte mirate a dare sostegno a quella grande fetta del mondo imprenditoriale che continua a soffrire più di altri per l'enorme peso fiscale.

Abbiamo approfondito la questione con Diego Mozzali, responsabile dell'area fiscale e tributaria di Confartigianato Imprese Cuneo.

Dott. Mozzali, è vero che le nostre imprese continuano a soffrire per la troppa tassazione?

È verissimo!. Da troppo tempo la tassazione totale sulle imprese (il cosiddetto Total tax rate) in Italia è fra le più alte del mondo sviluppato. Secondo l'ultimo rapporto della Banca Mondiale non esiste in Europa, un Paese nel quale la quota del profitto commerciale sottratta da tasse e contributi sia alta come in Italia. Siamo al 64,8% contro il 25,9% dell'Irlanda, il 28,8% della Svizzera, il 50% della Spagna, il 48,8% della Germania, il 49,1% della Svezia, il 40% della Norvegia e Finlandia. Perfino la Francia, pur con un apparato pubblico mostruoso, sottrae meno risorse alle imprese (62,7%).

Eppure il Governo parla ciclicamente di tagli alle tasse, ma li ha veramente effettuati?

L'attuale governo ha fatto qualcosa per le imprese (decontribuzione e alleggerimento dell'Irap), ma sono briciole rispetto a quanto si dovrebbe fare.

Oggi non c'è consapevolezza di quanto drammatica sia la situazione di chi produce ricchezza!

Si continua a sentire dire che le famiglie hanno bisogno di ossigeno per poter far ripartire la domanda interna, ma i dati diffusi dimostrano ancora una volta una battuta d'arresto del PIL non per causa della domanda estera o da Brexit, ma essenzialmente a causa della domanda interna basata su investimenti e consumi.

Secondo Lei, cosa si dovrebbe fare?

Oggi il nostro Paese non può fare debito per sostenere la domanda interna e quindi l'unico modo possibile è quella di produrre di più con maggiori posti di lavoro e maggiori investimenti: obiettivi che non si possono raggiungere se chi produce deve fronteggiare un prelievo fiscale che non ha confronto con gli altri Paesi d'Europa.

Bisogna finirla con i piccoli aggiustamenti ed avere il coraggio di fare una vera rivoluzione fiscale andando a diminuire in modo drastico le tasse alle imprese.

Confartigianato ha inserito in un dossier per il Governo le richieste a sostegno delle PMI, in vista della legge di Bilancio 2017. Quali sono i punti salienti?

I punti in totale sono sette, tutti strategici ai fini di uno snellimento burocratico a favore del sistema imprenditoriale, ma mi soffermerei in particolare su questi tre: tassazione secondo il criterio di cassa, studi di settore e flat-tax. Nel primo caso, sostituendo il pagamento "per competenza"

con quello "per cassa", si permetterebbe alle imprese di pagare le tasse solo dopo aver incassato le fatture, evitando così onerosi indebitamenti. Per quel che riguarda gli studi di settore, la richiesta è di ripensarne il loro utilizzo. Non più mezzi di accertamento, ma strumenti di compliance con l'Amministrazione finanziaria, corredandoli di criteri di premialità.

Infine, l'applicazione della flat-tax, ovvero un tipo di tassazione proporzionale, in base alla quale tutte le imprese, anche se non sono società di capitali, avrebbero tassata la base imponibile con la medesima percentuale e non con un'aliquota marginale crescente all'aumentare del reddito. Con questi interventi, le imprese vedrebbero semplificarsi gli adempimenti fiscali, con la conseguente diminuzione di costi, perdite di tempo e rischi di errori.

Recentemente, a Roma il Comitato Ristretto Tributario di Confartigianato, presieduto da Domenico Massimino, ai vertici dell'Associazione cuneese, ha incontrato il vice ministro all'Economia Luigi Casero per illustrare le proposte dell'Associazione. Lei era presente, come è andata?

Molto bene. L'on. Casero ha dimostrato grande attenzione alle nostre richieste e ha speso parole di elogio sull'operato della Confartigianato, definendola un'Associazione affidabile e collaborativa. Sono fiducioso sulle scelte governative e credo che il "lavorare insieme" sia la strada giusta per dare concreto sostegno alla ripresa economica.

Voucher baby sitting esteso alle imprenditrici: il Governo adotta il decreto attuativo

«Importante risultato nella battaglia di Confartigianato per garantire alle imprenditrici artigiane il diritto a coniugare attività d'impresa e impegni familiari e colmare le disuguaglianze rispetto alle dipendenti. È stato finalmente adottato il decreto del Ministro del Lavoro e del Ministro dell'Economia e Finanze che consente alle imprenditrici artigiane di poter usufruire del voucher baby-sitting».

Mirella Marengo e Daniela Biolatto, rispettivamente presidente provinciale e regionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato, commentano così lo strumento, introdotto, in via sperimentale e nel limite di 2 milioni di euro per il 2016, che permette di superare la disparità







tra imprenditrici e lavoratrici dipendenti. Il decreto prevede, infatti, la possibilità per le madri imprenditrici e lavoratrici autonome di richiedere, in sostituzione (anche parziale) del congedo parentale, tale contributo o per il servizio di baby-sitting o per i servizi per l'infanzia (erogati da soggetti sia pubblici che privati accreditati).

«Le mamme – sottolineano dall'Associazione – sono tutte uguali, indipendentemente dal lavoro che svolgono. Fare figli è un bene per tutto il Paese e deve essere un diritto garantito a tutte le donne, rendendo disponibili a tutte quei servizi e quelle condizioni indispensabili affinché non siano costrette a scegliere se lavorare o fare figli».

Confartigianato sottolinea infine la necessità di rendere strutturale il voucher che aiuta le imprenditrici a conciliare lavoro e famiglia.

«È necessario – concludono le dirigenti di Confartigianato – superare definitivamente l'incomprensibile disparità di trattamento tra dipendenti e imprenditrici. Una discriminazione particolarmente odiosa nei confronti delle titolari d'impresa escluse dagli interventi a tutela della maternità previsti per le lavoratrici dipendenti e che attualmente non godono di alcun sostegno per coniugare gli impegni professionali con la cura della famiglia».

DA UN SORRISO NASCE UN ALTRO SORRISO!

-  visita di controllo
-  implantologia
-  estetica del sorriso
-  ortodonzia tradizionale e invisibile
-  pedodonzia
-  igiene e prevenzione
-  diagnostica
-  sedazione cosciente


Dr. Marco Gallo
Studio Dentistico

0171 944 286
Via Umberto 1, 126 - Busca
studiogallomarco.it

La visita del Presidente Renzi a Cuneo

IN UN DOCUMENTO IL "PATTO PER LO SVILUPPO"
HA CHIESTO AL PRESIDENTE PIÙ ATTENZIONE ALLA GRANDA

■ Una soluzione d'emergenza per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo; un progetto di educazione alimentare per le scuole, che si contrapponga alle ripetute campagne mediatiche di disinformazione di tipo allarmistico sull'alimentazione; una difesa a spada tratta dell'operato virtuoso della Camera di Commercio di Cuneo, contro la prospettata riduzione dell'importo del diritto camerale.

Sono queste le tre grandi problematiche che il "Patto per lo Sviluppo", associazione che raggruppa le principali categorie produttive della provincia di Cuneo (Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria e Confcommercio) ha messo sul tavolo del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi lo scorso 14 settembre durante la visita del Premier nella Provincia Granda

«Questo - concludono nel documento i presidenti delle



associazioni aderenti al Patto per lo Sviluppo Domenico Massimino, Delia Revelli, Enrico Allasia, Franco Biraghi e Ferruccio Dardanello, facendo riferimento alle tre problematiche esposte -, si aggiunge all'impoverimento ormai sistematico del nostro territorio, che, penalizzato pesantemente da politiche torinocentriche

messe in atto dai governi regionali che si sono succeduti, dopo l'abolizione della Provincia stenta a trovare un riferimento politico che lo tenga unito e che possa rappresentare la proprie istanze al governo nazionale. Temiamo che l'istituzione delle città metropolitane andrà a peggiorare questa situazione, lasciando

L'Artigiana
di Saltalamacchia

CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax **0171.402642**
e-mail: info@artigiana.it

Seguici su

- Vernici e solventi per legno
- Collanti
- Prodotti chimici per restauro
- Produzione smalti e laccati
- Oli naturali per esterno e interno
- Laccature per vetro
- Laboratorio interno e assistenza tecnica
- Servizio consegne

ILVA
Tecnologie responsabili
per la verniciatura del legno

remmers

RIVENDITORE AUTORIZZATO

tec-artigrafiche.it

Vernici per finestre garantite **10 ANNI**
senza alcuna manutenzione

www.finestre.remmers.it

Confartigianato
CUNEO

Visita il sito
cuneo.confartigianato.it
e rimani sempre aggiornato!

LE PRIORITÀ: SOLUZIONE D'EMERGENZA PER L'ASTI-CUNEO, FALSO ALLARMISMO ALIMENTARE E IMPORTANZA STRATEGICA DEL DIRITTO CAMERALE:

territori promettenti e fertili come il nostro, ad un destino di marginalità ormai segnato».

Per quanto riguarda il completamento dell'Asti-Cuneo, il Patto per lo Sviluppo ha fatto sua la soluzione d'emergenza avanzata nei giorni scorsi da Confindustria, che permetterebbe di completare i pochi chilometri mancanti con una strada extraurbana secondaria che risolverebbe in tempi rapidi i problemi di traffico e sicurezza stradale e consentirebbe un enorme risparmio rispetto al progetto autostradale, fermo proprio perché troppo oneroso: 23,2 milioni di euro contro gli oltre 760 milioni previsti. Inoltre, tale strada d'emergenza, con poco più di 15 milioni di euro si potrebbe trasformare in superstrada, con

un risparmio complessivo sul costo attuale dell'opera di almeno 700 milioni di euro e la soluzione definitiva del problema.

Per quanto riguarda il terrorismo alimentare generato da alcuni studi poco scientifici e molto interessati, poi amplificati dalle campagne di disinformazione mediatica a cui tutti abbiamo assistito, di cui sono stati oggetti alcuni prodotti d'eccellenza dell'agricoltura e dell'industria Made in Cuneo come la carne e i latticini e i prodotti dolciari, il Patto per lo Sviluppo chiede al Governo di inserire nella proposta didattica della scuola dell'obbligo un'adeguata educazione alimentare che ristabilisca l'equilibrio perduto e sostenga l'importanza di un'alimentazione varia come

miglior garanzia per la salute, anche contro le nuove imperanti mode alimentari di stampo ideologico.

Infine, per quanto concerne la riforma delle Camere di Commercio, il Patto per lo Sviluppo sottolinea la virtuosità dell'ente camerale di Cuneo, che con 83.485 imprese iscritte e il 93,46% delle quote annuali versate, si pone come modello per tutta l'Italia e, soprattutto, distribuisce importanti risorse (7 milioni nel 2016) al territorio attraverso diversi canali.

Questo per dire che un'ulteriore riduzione dell'importo del diritto camerale si ripercuoterà negativamente sulle piccole e medie imprese cuneesi.

 SEAT

LA NOTTE NON SARÀ PIÙ
LA FINE DEL GIORNO.
NUOVA SEAT ATECA



TECHNOLOGY TO ENJOY

SE CAMBI IL TUO PUNTO DI VISTA, **OGNI GIORNO DIVENTA MERAVIGLIOSO.**

Ovunque ti porteranno le tue serate, che sia a cena fuori o al tuo concerto preferito, le Welcome Light di Nuova SEAT Ateca ti daranno un caldo benvenuto ogni volta che tornerai in auto, aiutandoti a trovarla anche al buio. La notte sarà più bella e sicura grazie ai fari Full LED, che illumineranno al meglio ogni tipo di strada, mentre le Multicolor Ambient Light interne ti permetteranno di creare sempre l'atmosfera perfetta per ogni situazione.

SEAT raccomanda  **Castrol**  **EDGE** PROFESSIONAL

SEGUICI SU:    

Gamma SEAT Ateca. Consumo massimo di carburante in ciclo combinato (l/100km): 6,0/6,1. Emissioni massime CO₂ in ciclo combinato (g/km): 140/141. Dati provvisori in corso di omologazione riferiti a SEAT Ateca 1.4 EcoTSI ACT 110 kW S/S 4Drive DSG. Gli equipaggiamenti citati sono opzionali.

Aime S.r.l.
CONCESSIONARIA PER ALBA, ASTI E PROVINCIA

ALBA corso Canale, 74/a - tel. 0173/340.09
ASTI corso Torino, 8 - tel. 0141/21.94.65
www.imesrl.com - aimealdo@inwind.it

**ACQUISTIAMO
IL VOSTRO USATO!**

Officina
certificata
CERTIFICATO
ISO 9001:2000


...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00

ADERISCI A
FONDARTIGIANATO

**LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO**

 **FOND**artIGIANATO


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

 **CNA** Piemonte

 **CASARTIGIANI**
Piemonte

 **CGIL**
PIEMONTE

 **CISL**
PIEMONTE

 **UIL**
PIEMONTE

Confartigianato esprime il cordoglio degli artigiani italiani per la scomparsa del Presidente Ciampi

In relazione alla scomparsa del Presidente emerito della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi, riportiamo il commento di Domenico Massimino, Presidente di Confartigianato Cuneo, e di Luca Crosetto, Vice Presidente vicario di Confartigianato Cuneo e vice presidente di UEAPME (Unione Europea Artigianato e PMI).



Carlo Azeglio Ciampi (Livorno, 9 dicembre 1920 – Roma, 16 settembre 2016). Decimo presidente della Repubblica Italiana dal 18 maggio 1999 al 15 maggio 2006. È stato governatore della Banca d'Italia dal 1979 al 1993, presidente del Consiglio dei ministri (1993-1994), Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica (1996-1997 e 1998-1999).

«Il Presidente Ciampi – commenta Domenico Massimino, presidente Confartigianato Cuneo e membro di Giunta nazionale con delega alle Politiche fiscali – è stato un grande italiano, un protagonista del nostro tempo, economista di prestigio internazionale, uomo di Stato che, con autorevolezza e umanità, ha saputo assicurare un saldo riferimento al Paese e agli imprenditori, pur nelle difficoltà e nelle incertezze della situazione economica interna ed internazionale che hanno caratterizzato gli anni del suo impegno nelle più alte cariche istituzionali».

«Ricordiamo il presidente Ciampi – aggiunge Luca Crosetto, Vice Presidente vicario di Confartigianato Cuneo e vice presidente di UEAPME (Unione Europea Artigianato e PMI) – come un profondo e convinto europeista, artefice del processo in integrazione del nostro Paese nella comunità internazionale. Con la stessa lungimiranza e

ottimismo, le nostre piccole e medie imprese devono e vogliono guardare alle opportunità offerte dai mercati esteri e dai processi di export. A questo proposito ricordo che Confartigianato Cuneo è stato incaricato dal MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese di organizzare per il prossimo 19 ottobre, a Cuneo, una tappa del Roadshow per l'Internazionalizzazione: un importante momento di riflessione e condivisione durante il quale, dopo una seduta plenaria, gli imprenditori potranno confrontarsi direttamente con i tecnici del ministero».





VERCOL



dal 1973

ARTIGIANI COME VOI...
DA 40 ANNI.

COLORIFICIO



PUNTO VENDITA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

consulenza, professionalità, convenienza

orari punto vendita: **lun-ven** 08.00-12.30 | 14.30-19.00

sabato 08.00-12.30 | **CHIUSO**

S.S. 28 | Via Colle di Nava, 24/E | MAGLIANO ALPI | CN | Tel 0174.627809 | info@vercol.it

www.vercol.it

COMUNICA LA TUA ECCELLENZA ARTIGIANA

[UNICO]
people & style

il magazine dalle alpi al mare

LA RIVISTA DI QUALITÀ
PER PROMUOVERE
LA TUA AZIENDA!

GUARDA AVANTI
PROGRAMMA LA TUA PUBBLICITÀ 2017!

INSERZIONI
A PARTIRE DA **180€**

UNICO lo trovate in edicola, negli aeroporti internazionali di Torino, Genova e Cuneo e nei migliori locali della provincia, Liguria, Costa Azzurra e Principato di Monaco.

PROMO AUTUNNO

acquista 3 inserzioni pubblicitarie entro il 30/11/2016

LA QUARTA SARÀ OMAGGIO!

[UNICO]
people & style

il magazine dalle alpi al mare

Ogni due mesi il piacere di sfogliare pagine patinate che durano nel tempo.

Ufficio Marketing UNICO PEOPLE & STYLE
tel. +39 0171.603633 – cell. +39 349.536929
marketing@unicops.net

**CONVENZIONE SPECIALE
PER TUTTI GLI ASSOCIATI**

@
Confartigianato

CUNEO

**PROMUOVI LA TUA AZIENDA
SCOPRI I VANTAGGI ESCLUSIVI**



printed and realized by

 **TIPOLITOEUROPA**

L'aiuto della Onlus agli artigiani colpiti dal sisma

Michele
Giacosa

Presidente
Confartigianato Cuneo
Onlus



Anche la Confartigianato Cuneo Onlus, Confartigianato Cuneo Onlus: la no-profit dell'Associazione nata per aiutare chi è in difficoltà, intende farsi parte attiva nel sostegno alla popolazione colpita dal sisma in centro Italia nello scorso mese di agosto.

«Abbiamo già contattato - spiega Michele Giacosa, presidente della Onlus - le associazioni delle province colpite dal terremoto e le amministrazioni comunali interessate. In questi giorni stiamo valutando in che modo

poter apportare il nostro aiuto, in modo particolare agli imprenditori artigiani coinvolti dal sisma e alle loro famiglie. In attesa della definizione dei dettagli logistico-organizzativi, Confartigianato Cuneo Onlus invitiamo già da ora chi volesse ad effettuare un versamento mirato per questa iniziativa».



COME PUOI AIUTARCI

Effettuando un versamento
presso la banca UBI- BANCA REGIONALE EUROPEA
IBAN: IT89E0690610202000000032461
Causale "Terramoto centro-italia"

Per informazioni: tel. 0171 451111 - onlus@confartcn.com

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, vibrovagli e cassoni scarrabili per rifiuti edili

**PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI**

**...fai un regalo
all'AMBIENTE!**
utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina

www.massuccocostruzioni.com
info@massuccocostruzioni.com

Chiamata gratuita
800-060303

Sede amministrativa: Via Genova, 122 - Cuneo (Italy) • Tel: +39 0171.402735 - 401225 • Fax: +39 0171.401685
Impianto di produzione: Strada provinciale Beinette - Chiusa Pesio (Cn) • Tel / Fax: 0171.385982

GALAVERNA IMPIANTI
TECNOLOGIE DEL CLIMA

Riscaldamento - Condizionamento
Impianti idrosanitari - Gas
Sistemi solari - Energie Alternative
legna - pellet - pompe di calore
Impianti geotermici
Lattoneria e coperture

**SOLUZIONI TECNOLOGICHE
DI ALTA QUALITÀ**

ROCCABRUNA str. G. Bernardi, 11 (CN)
tel. 335 5328117 - 335 6542370
e-mail: galaverna.impianti@libero.it

Formule complete chiavi in mano - Assistenza per detrazioni fiscali

Artigianato in primo piano alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo

Anche quest'anno Confartigianato Cuneo si è confermata protagonista della Grande Fiera d'Estate con un padiglione che ha riscosso moltissimo successo, suscitando l'ammirazione e lo stupore degli innumerevoli visitatori della rassegna.

Come ormai consuetudine da alcuni anni a questa parte, il "tema" dell'area - circa 300 metri quadrati - era riferito all'anno tematico e, dunque, per questa edizione, a "innovazione e nuove tecnologie", progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

I visitatori venivano accolti da una prima suggestiva zona allestita con uno spettacolo multimediale che, coniugando suoni, musica ed effetti visivi proponeva l'evoluzione di alcuni mestieri artigiani, dando evidenza del naturale connubio tra tradizione e innovazione, insito nel "DNA" delle aziende artigiane. La seconda area era stata allestita da Confartigianato Cuneo coinvolgendo alcune aziende innovative del territorio, le agenzie di formazione professionale dell'AFP Dronero e Scuole San Carlo e l'incubatore/spazio di coworking Ping - Pensare in Granda.

Qui i visitatori si sono potuti confrontare con "il futuro", toccando "con mano", le ultime tecnologie: dalle stampanti 3d a sistemi multimediali all'avanguardia, dai nuovi materiali alle più recenti applicazioni dell'informatica e della telematica.

Per sottolineare l'importanza - imprescindibile - delle tradizioni, la zona centrale era caratterizzata da un'esposizione curata dall'Associazione Culturale Ingenium di Dronero.



L'associazione, nata nel 2008, ha lo scopo di approfondire la conoscenza della realtà lavorativa locale analizzandone in particolare l'evoluzione storica testimoniata dalla meccanizzazione del lavoro avvenuta in questi ultimi secoli.

Oltre a questo, è stata confermata la collaborazione con Coldiretti Cuneo nel progetto "I Mestieri del Gusto" per offrire in uno dei ristoranti della fiera le eccellenze agroalimentari della Granda, elaborate e trasformate dalle imprese artigiane alimentari.

Nell'area esterna, inoltre, era presente un'esposizione di mezzi e attrezzature agricole realizzata a cura di A.R.PRO.M.A. - Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole.



AREA BENESSERE E SALUTE

Question time su concorrenza sleale ed esercizio abusivo nell'acconciatura ed estetica



A seguito dell'emersione della tendenza all'esercizio dell'attività di estetista e acconciatore in modo abusivo, esclusivamente a domicilio, il MISE ha avviato una riflessione sulla revisione delle attuali normative con una delimitazione più efficace dei vincoli al legittimo esercizio di tali attività.

Lo ha detto il Viceministro Bellanova in un recente question time in Commissione Attività Produttive, evidenziando altresì che:

- il Ministero della salute, ha prospettato l'ipotesi dell'istituzione di un albo con obbligo formativo per gli iscritti, che avvicinerrebbe la disciplina dell'esercizio di tali professioni, in particolare di quella di estetista, ad una professione sanitaria.
- l'incremento dei percorsi formativi se da un lato potrebbe realizzare una maggiore professionalizzazione degli operatori, dall'altro rischierebbe di accrescere gli spazi dell'abusivismo e delle condotte anticoncorrenziali, ottenendo di fatto un risultato opposto a quello atteso
- l'introduzione di norme per la 'piena tracciabilità' dei prodotti strumentali all'esercizio delle attività professionali nel settore dell'acconciatura e dell'estetica appare difficilmente compatibile con le norme europee e, tra l'altro, comporterebbe un irrigidimento del mercato.

Confartigianato Acconciatori: rinnovate le cariche per il prossimo quadriennio

Si è recentemente svolto il rinnovo delle cariche nazionali di Confartigianato Acconciatori. L'Assemblea dei Presidenti regionali ha eletto all'unanimità il lombardo Aurelio Salvoni alla guida dell'Associazione per il prossimo quadriennio.

Elezione unanime anche per il Consiglio Direttivo nazionale composto da: Barbara Catani (Toscana), Tiziana Chiorboli (Veneto), Rossano Trobbiani (Marche) e Michele Ziveri (E.Romagna).

Il neo Presidente ha innanzitutto voluto dedicare un ringraziamento particolare al predecessore Lino Fabbian per il grande lavoro svolto nei due mandati della sua Presidenza.

«Raccolgo un'eredità pesante, l'impegno a dare continuità ad un'attività che ha portato alla Categoria grandi soddisfazioni, che ho avuto la fortuna di vivere da vicino nel mio ruolo di Consigliere nazionale. Continueremo ad essere una squadra forte e determinata, in grado di valorizzare le risorse e creare opportunità per le imprese del settore aderenti al sistema Confartigianato».

Nel programma di attività del Presidente le tematiche legate a legalità, fisco, ambiente, formazione professionale, lotta all'abusivismo e alla concorrenza sleale, evoluzione normativa e semplificazione burocratica, nonché la realizzazione di iniziative in grado di promuovere il settore e stimolare il coinvolgimento della base, linfa vitale del sistema associativo.



Guada i nostri video su
www.youtube.com/ConfartigianatoCuneo



ALIMENTAZIONE

Procedure di richiamo per prodotti non conformi

Il Ministero della Salute ha pubblicato di recente una Nota, in allegato, nella quale sono riportate le procedure di richiamo del prodotto nel caso in cui l'alimento, non conforme per i requisiti di sicurezza a quanto prevede l'art. 14 del Reg. 178/2002, sia stato già commercializzato per il consumo. Vediamo in sintesi i principali aspetti del documento ministeriale.

Cosa si intende per richiamo?

È una procedura obbligatoria a carico dell'OSA (Operatore del Settore Alimentare prevista dall'art. 19 paragrafo 1 del Regolamento CE 178/2002): "Se il prodotto può essere arrivato al consumatore, l'operatore informa i consumatori in maniera efficace e accurata del motivo del ritiro e, se necessario, richiama i prodotti già forniti al consumatore, quando altre misure non siano sufficienti a conseguire un livello elevato di tutela della salute".

La procedura si applica anche agli operatori economici responsabili della sicurezza di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA) di cui all'articolo 2 del Regolamento (CE) 1935/2004.

Modalità in caso di richiamo

La comunicazione di richiamo per i consumatori deve avere informazioni specifiche e precise.

L'OSA (titolare del marchio del prodotto o distributore/importatore di prodotto extranazionale, o in qualità di responsabile primario della sicurezza alimentare) predispone una comunicazione di richiamo rivolta ai consumatori, per agevolare l'individuazione del prodotto, contenente le seguenti informazioni minime: denominazione di vendita; marchio del prodotto; nome o ragione sociale dell'OSA a nome del quale il prodotto è commercializzato; lotto di produzione; marchio di identificazione dello stabilimento, ove applicabile; nome del produttore e sede dello stabilimento; data di scadenza o termine minimo di conservazione; descrizione peso/volume unità di vendita; motivo del richiamo: descrizione precisa del pericolo che ha determinato il richiamo del prodotto.

Inoltre l'indicazione generica, del tipo "prodotto non conforme", non è sufficiente a soddisfare il requisito di accuratezza dell'informazione dettato dall'articolo 19 del Regolamento CE 178/2002. Tra le informazioni servono anche le istruzioni al consumatore per la gestione del prodotto acquistato, nonché ulteriori eventuali avvertenze, incluse le modalità per contattare l'assistenza clienti (numero verde, e-mail, ecc.); la fotografia del prodotto, così come si presenta al consumatore all'atto dell'acquisto.

Criteri per il richiamo

Le procedure da seguire, a seconda che sia stata appurata la sussistenza di un grave rischio per la salute umana o sia necessaria una valutazione del rischio, per decidere se adottare o no misure rapide a tutela della salute, sono descritte nell'allegato 1 della Nota ministeriale - Criteri per il richiamo -, nel quale, i casi in cui si identifica un grave rischio per la salute umana sono stati suddivisi in acuti o cronici.

La divulgazione, da parte dei distributori e dei dettaglianti, della comunicazione di richiamo deve avvenire mediante apposizione di cartellonistica presso i punti vendita interessati. Inoltre, in caso di rischio di tossicità acuta al fine di assicurare una più efficace informazione del consumatore potenzialmente interessato, l'OSA deve anche utilizzare la forma di comunicazione che preveda la pubblicazione del richiamo a mezzo stampa, dispacci ANSA, radio, TV tenendo conto del livello di distribuzione raggiunto (locale, regionale, nazionale), e almeno una delle seguenti modalità di comunicazione:

- Pubblicazione del richiamo sul proprio sito
- Pubblicazione del richiamo su social network

In caso di rischio di tossicità cronica, l'OSA oltre al messaggio di richiamo mediante apposizione di cartellonistica presso i punti vendita interessati deve utilizzare almeno una delle seguenti modalità di comunicazione:

- Pubblicazione del richiamo sul proprio sito
- Pubblicazione del richiamo su social network

Nel caso di eventuale mancanza di un sito internet o di una pagina nei social media dell'OSA, sarà sufficiente, e obbligatorio, il comunicato di richiamo pubblicato sull'apposita pagina del portale del Ministero della Salute.

Nel caso in cui si evidenzia, a seguito di una specifica valutazione, la sussistenza di un rischio alto, l'OSA dovrà effettuare il ritiro del prodotto dal mercato e, per quanto riguarda il richiamo, dovrà procedere a informare il consumatore attraverso l'apposizione di una cartellonistica presso i punti di vendita, la pubblicazione del richiamo sul sito web, e, a seconda del livello di distribuzione (locale, regionale, nazionale), effettuare comunicati mezzo stampa, radio, TV.

In caso di rischio sconosciuto, a titolo precauzionale, e al fine di adottare misure a tutela della salute se il prodotto è andato al consumatore finale, l'OSA dovrà effettuare il ritiro del prodotto dal mercato e, per quanto riguarda il richiamo, procedere almeno con l'apposizione di una cartellonistica presso i punti di vendita.

Al fine di garantire un più ampio e tempestivo accesso alle informazioni ai consumatori, è stato implementato un sistema che consente la pubblicazione dei richiami sul sito web del Ministero. In tutti i casi in cui venga disposto il richiamo, gli OSA devono scaricare dal sito del Ministero l'apposito modello, di cui copia nell'allegato 2 della Nota ministeriale, compilarlo e trasmetterlo alla ASL competente per territorio.

In caso di successiva analisi di revisione favorevole, l'OSA potrà predisporre un avviso di smentita del precedente richiamo che, con la stessa procedura, verrà pubblicato sul Portale del Ministero nella stessa pagina web.

Cosa si intende per avviso di sicurezza?

È una forma di comunicazione, diversa rispetto al richiamo dell'OSA, utilizzata dal Ministero della salute, recante informazioni basate su fonti ufficiali, divulgata a scopo precauzionale e a fini di tutela della salute pubblica.

L'avviso di sicurezza, in termini generali, è diramato sotto forma di pagina web e/o di comunicato stampa. In ogni caso l'avviso di sicurezza non è da intendersi come sostitutivo del richiamo e, pertanto, non assolve l'OSA dall'obbligo di effettuarlo. Il Ministero della salute in caso di focolaio di malattia a trasmissione alimentare ove sia stata accertata la correlazione almeno epidemiologica con un alimento, nonché

in situazioni di emergenza o crisi, si riserva di predisporre, in via sussidiaria, avvisi di sicurezza per informare i cittadini. Il Ministero della salute valuta altresì l'opportunità di pubblicare avvisi di sicurezza in caso di rischi derivanti da prodotti extranazionali, in attesa di poter acquisire informazioni dettagliate in merito all'elenco dei distributori sul territorio nazionale. Questi ultimi, una volta individuati, saranno tenuti alla divulgazione del richiamo secondo le modalità precedentemente descritte.

Fonte: Ministero della Salute

Colorante verde malachite: cancerogeno e genotossico se si eccede

Il verde malachite è un colorante cancerogeno e genotossico (ossia dannoso per il DNA). Pur essendo usato a livello mondiale per trattamenti terapeutici nel settore dell'acquacoltura, nell'UE non è autorizzato negli animali da produzione alimentare.

Il gruppo di esperti scientifici dell'EFSA sui contaminanti nella catena alimentare ha valutato i rischi per i consumatori posti dal verde malachite nei prodotti alimentari, in particolare nel pesce e relativi derivati nonché nei crostacei. Nello specifico, la Commissione europea ha chiesto all'EFSA di valutare se un valore di riferimento pari a 2 microgrammi (µg) di verde malachite per chilogrammo di alimenti garantirebbe in modo adeguato la tutela della salute pubblica. In base alla conclusione degli esperti dell'Agenzia, è improbabile che l'esposizione agli alimenti contaminati con il verde malachite in quantità che vanno fino a 2µg/kg possa costituire una preoccupazione sanitaria.

Fonte: Efsa

Vino, firmato accordo Governo - Alibaba

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) ha comunicato che il 4 settembre scorso è stato firmato dal Governo italiano un accordo con Alibaba per promuovere le eccellenze agroalimentari del nostro Paese e combattere i falsi, dal Parmesan al Prosecco contraffatto. Un'intesa che consentirà ai produttori italiani di poter soddisfare la crescente domanda di Made in Italy sulla piattaforma cinese che conta oltre 430 milioni di consumatori.

L'accordo

Tutela - Sul fronte della tutela l'Italia è l'unico Paese al mondo ad avere garantito ai prodotti Dop e Igp la stessa tutela contro il falso che hanno i brand commerciali sulla piattaforma e-commerce.

L'alleanza con Alibaba per contrastare la contraffazione è iniziata lo scorso anno e i numeri sono impressionanti: impedita la vendita mensile di 99mila tonnellate di falso parmigiano, 10 volte di più della produzione autentica, o di 13 milioni di bottiglie di Prosecco che non arrivava dal Veneto.

Una tutela che con questo accordo viene estesa dalla piattaforma b2b, accessibile solo alle aziende, a quella b2c, dando garanzia ai 430 milioni di utenti della rete di siti di Alibaba che potranno acquistare vero Made in Italy.

Per individuare i falsi il Ministero delle politiche agricole ha costituito una task force operativa dell'Ispettorato repressione frodi che quotidianamente cerca i prodotti contraffatti e li segnala ad Alibaba. Entro 3 giorni le inserzioni vengono rimosse e i venditori informati che stanno usurpando le indicazioni geografiche italiane.

Con il nuovo accordo Alibaba si impegna anche a promuovere momenti di educazione dei venditori e dei consumatori sull'importanza delle indicazioni geografiche alimentari.

Promozione - L'Italia investe per valorizzare le proprie eccellenze enogastronomiche sul sito cinese. Si parte con il vino nella giornata dedicata a questo prodotto su Alibaba, il 9/9. Un evento speciale presentato in anteprima mondiale allo scorso Vinitaly proprio da Jack Ma, fondatore di Alibaba. Da quel momento le aziende vitivinicole italiane presenti sulla piattaforma sono passate da 2 a 50 con oltre 500 etichette.

Per la giornata del vino, poi, è prevista una forte azione di comunicazione realizzata da Ministero delle politiche agricole, Ministero dello Sviluppo Economico e Ice con un target mirato sui consumatori che spendono di più su Alibaba. Un impegno destinato a essere ulteriormente rafforzato nelle prossime settimane grazie all'inserimento della Cina nei target strategici per gli investimenti del piano straordinario di internazionalizzazione con l'obiettivo di accompagnare le aziende italiane in un mercato dal potenziale di crescita molto interessante. Basti pensare che nei primi cinque mesi del 2016 le importazioni cinesi di vino sono cresciute del 42%, raggiungendo la quota di 1 miliardo di euro.

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali



RESTAURATORI

Bando Restauratori: presentazione ricorso Tar avverso i decreti 77/2016 e 79/2016 emanati dal MIBACT

Il Ministero dei Beni e Attività Culturali ha emanato in data 21 luglio 2016 il decreto dirigenziale n.77 che dispone la pubblicazione dell'elenco parziale che anticipa il riconoscimento della qualifica di restauro agli aventi diritto in quanto diplomati nelle Scuole di Alta Formazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con decreto dirigenziale del 29 luglio n.79 ha decretato il termine dei lavori della Commissione di valutazione della sussistenza dei requisiti per l'acquisizione della qualifica di restauratore al 30 giugno 2017.

Dopo aver cercato inutilmente di percorrere la strada del dialogo, Confartigianato Nazionale ha deciso di presentare un ricorso contro tali provvedimenti per chiederne l'annullamento, ricorso depositato al TAR del Lazio il 30 agosto scorso dai legali incaricati.



SINDACALE

Novità contrattuali

Dal 1° settembre 2016 sono entrati in vigore i nuovi valori della retribuzione tabellare dei seguenti settori artigiani:

- Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione
- Area Chimica - Ceramica: settore ceramica - terracotta - gres - decorazione piastrelle.

A cura dell'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Cuneo



Opel Movano
da € 15.800 detax

a **170 €** al mese
con Opel Leasing ⁽¹⁾

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

TORNA IL DOPPIO VANTAGGIO. OGGI CON OPEL LEASING.

Versatili, robusti, affidabili e con un'offerta da record: Opel Leasing TAN 3,95% - TAEG 6,49%⁽¹⁾ / 6,68%⁽²⁾ / e fino a 10.000 € di vantaggi. In più, super ammortamento al 140%. Anche senza rottamazione.

CONCESSIONARIA

*L'auto*mobile

Super
ammortamento
140%



Opel Vivaro
da € 14.700 detax

a **155 €** al mese
con Opel Leasing ⁽²⁾



Opel Combo
da € 9.950 detax

a **110 €** al mese
con Opel Leasing ⁽³⁾



8,00% ⁽³⁾

Opel Financial Services

ALBA

Corso Barolo, 11
Tel. 0173 28.28.53

BORGIO S. DALMAZZO

Via Cuneo, 101/A
Tel. 0171 26.16.50

FOSSANO

Via Torino, 110
Tel. 0172 64.62.16

www.lautomobileopel.com

Interessi 770,85 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €; comunicazione di attivazione contratto 1,00 €. Importo totale dovuto 8.295,77 € in 47 rate mensili da 109,66 € oltre a opzione finale di riscatto 5,16 € e spese gestione pratica di 155,16 €; importo totale del credito 11.014,77 €; interessi 1.275,75 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €; comunicazione di attivazione contratto 1,00 €. Importo stesso su strada escluse); anticipo 3.999,74 € (comprensivo di prima quota leasing di 169,67 € e spese gestione pratica di 169,67 €); importo totale del credito 12.100,25 €; interessi 1.404,24 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio offerta valida sino al 31/10/2016, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al Foglio informativo disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 Km/annui.

TRASPORTO

Nessuna sanzione per la mancanza del modulo assenze conducente e dell'assicurazione in originale

Il Ministero degli Interni - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - ha diramato in data 1 settembre 2016 due nuove circolari indirizzate alle Prefetture ed ai comandi delle forze dell'ordine che espletano mansioni di polizia stradale, al fine di dare indicazioni relative ai documenti che in precedenza erano da considerarsi come obbligatori al seguito del conducente di veicoli dotati di tachigrafo (cioè il modulo attestante l'attività e assenza dal lavoro) oppure a bordo di ogni autoveicolo circolante (ossia il certificato di assicurazione RCA).

Modulo assenze del conducente

Con la nota n. 300/A/5933/16/111/20/3 il Ministero dell'Interno chiarisce che non sono più applicabili le sanzioni specifiche per i conducenti che non hanno al seguito, quando sono a bordo di veicoli muniti di apparecchi di controllo dei tempi di guida e di riposo, "il modulo delle assenze del conducente".

[Tale modulo prevedeva che l'assenza dei conducenti per malattia, ferie annuali oppure la guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del Reg. CE 561/2006, dovesse essere documentata attraverso la compilazione di uno specifico modulo in formato elettronico, in riferimento ai 28 giorni precedenti.]

Va precisato che non si tratta dell'abolizione del modulo e del suo uso ma solo di un chiarimento in base al quale viene stabilito che non è più sanzionabile il conducente per non avere al seguito tale documento durante le giornate di guida.

La questione prende origine da un chiarimento emanato dalla Commissione Europea (clarification n. 7) che afferma che gli Stati membri non possono imporre ai conducenti l'obbligo della presentazione di moduli che attestino la loro attività mentre sono lontani dal veicolo: l'uso del modulo di controllo viene concesso, anzi consigliato, ma non è più obbligatorio e quindi la sua mancanza non può prevedere sanzioni (il che è significativo, se si considera che spesso tale documento veniva dimenticato dal conducente che, per tale motivo, subiva pesanti sanzioni).

La circolare ministeriale conclude ribadendo che rimane la facoltà dell'impresa di trasporto di redigere tale documento e di esibire lo stesso in sede di controllo, in una prospettiva di collaborazione, per chiarire le eventuali assenze del conducente nell'arco dei ventotto giorni o, meglio ancora si suggerisce, per l'attività complessivamente verificabile dell'anno precedente.

In conclusione, quindi, non si tratta di abolizione del modulo, come erroneamente riportato in varie informazioni che stanno circolando, ma di non sanzionabilità su strada del conducente per non avere al seguito tale documento sul territorio italiano. In ogni caso, si consiglia a tutte le imprese di avere estrema cura nel redigere il "diario" delle attività diverse dalla "guida soggetta al cronotachigrafo" dei propri conducenti, anche utilizzando ancora il modulo, e di archiviare con la massima cura tali indicazioni.

Inoltre, in attesa di un ulteriore chiarimento ministeriale, è opportuno specificare che al momento non vi è la certezza che il medesimo atteggiamento sia accettato e recepito in altri paesi dell'Unione Europea o dei paesi dell'accorto AETR/AETS. Si ritiene pertanto di consigliare, in via prudenziale, di utilizzare ancora tale documento, seppur con la serenità dovuta al fatto che non si è sanzionabili se viene dimenticato.

Certificato di assicurazione obbligatoria RCA

Con la nota n. 300/A/5931/16/106/15, anch'essa emanata in data 01/09, il Ministero dell'Interno chiarisce che "in sede di controllo, può essere esibito agli organi di polizia stradale anche un certificato di assicurazione in formato digitale o una stampa non originale del formato digitale stesso, senza che il conducente possa essere sanzionato per il mancato possesso dell'originale del certificato di assicurazione obbligatoria e senza che possa essere richiesta la successiva esibizione di un certificato originale in formato cartaceo".

Tutto nasce a seguito del provvedimento numero 41/2015 dell'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) che ha sancito che "nel caso di stipulazione di contratti di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, la trasmissione del certificato di assicurazione avviene su supporto cartaceo tramite posta o, ove il contraente abbia manifestato il consenso, su supporto durevole, anche tramite posta elettronica".

In altre parole, si deve sempre esibire il certificato di assicurazione obbligatoria RCA, ma ciò può avvenire anche con un documento non originale, una ristampa, oppure una "videata" di un pc, di uno smartphone o di un tablet.

Attenzione, però, perchè in ogni caso il veicolo deve avere a bordo tale documento, quindi, qualora si riceva il certificato di assicurazione RCA, ad esempio a mezzo mail su uno smartphone o un tablet, si deve avere cura di dotare il veicolo del documento cartaceo (anche in copia) nel caso che via sia alternanza alla guida di diverse persone.

Distacco e somministrazione transnazionale di lavoratori: recepita in Italia la direttiva enforcement 2014/67/UE

Facendo seguito a quanto pubblicato su La Voce dell'Artigiano di luglio 2016, si ricorda che è stato recentemente pubblicato un decreto legislativo che disciplina il distacco transfrontaliero di lavoratori. Obiettivi fondamentali della normativa sono:

- contrastare il fenomeno del distacco abusivo, attraverso cui si realizzano la violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori e pratiche di concorrenza sleale;
- agevolare la cooperazione tra gli Stati membri nell'accertamento dell'autenticità dei distacchi e nel perseguimento e nella repressione dei distacchi abusivi.

Ai fini dell'accertamento dell'autenticità del distacco gli organi di vigilanza effettuano una valutazione complessiva di tutti gli elementi della fattispecie.

Al fine di accertare se l'impresa distaccante eserciti effettivamente attività diverse rispetto a quelle di mera

gestione o amministrazione del personale dipendente saranno valutati i seguenti elementi:

1. il luogo in cui l'impresa ha la propria sede legale e amministrativa, i propri uffici, reparti o unità produttive;
2. il luogo in cui l'impresa è registrata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o, ove sia richiesto in ragione dell'attività svolta, ad un albo professionale;
3. il luogo in cui i lavoratori sono assunti e quello da cui sono distaccati;
4. la disciplina applicabile ai contratti conclusi dall'impresa distaccante con i suoi clienti e con i suoi lavoratori;
5. il luogo in cui l'impresa esercita la propria attività economica principale e in cui risulta occupato il suo personale amministrativo;
6. il numero dei contratti eseguiti o l'ammontare del fatturato realizzato dall'impresa nello Stato membro di stabilimento, tenendo conto della specificità delle piccole e medie imprese e di quelle di nuova costituzione;
7. ogni altro elemento utile alla valutazione complessiva.

Inoltre, al fine di accertare se il lavoratore è distaccato in modo coerente rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo, saranno valutati anche tutti gli ulteriori elementi:

1. a) il contenuto, la natura e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa e la retribuzione del lavoratore; b) la circostanza che il lavoratore eserciti abitualmente, ai sensi del regolamento (CE) n. 593/2008 (Roma I), la propria attività nello Stato membro da cui è stato distaccato;
2. la temporaneità dell'attività lavorativa svolta in Italia;
3. la data di inizio del distacco;
4. la circostanza che il lavoratore sia tornato o si preveda che torni a prestare la sua attività nello Stato membro da cui è stato distaccato;
5. la circostanza che il datore di lavoro che distacca il lavoratore provveda alle spese di viaggio, vitto o alloggio e le modalità di pagamento o rimborso;
6. eventuali periodi precedenti in cui la medesima attività è stata svolta dallo stesso o da un altro lavoratore distaccato;
7. l'esistenza del certificato relativo alla legislazione di sicurezza sociale applicabile;
8. ogni altro elemento utile alla valutazione complessiva.

Sanzioni

Nelle ipotesi in cui il distacco in favore di un'impresa stabilita in Italia non risulti autentico, il lavoratore è considerato a tutti gli effetti alle dipendenze del soggetto che ne ha utilizzato la prestazione.

Inoltre, il distaccante e il soggetto che ha utilizzato la prestazione dei lavoratori distaccati saranno puniti con una sanzione amministrativa di 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione (non inferiore a 5.000 né superiore a 50.000 euro).

Nei casi in cui il distacco non autentico riguardi i minori, il distaccante e il soggetto che ha utilizzato la prestazione dei lavoratori distaccati sono puniti con la pena dell'arresto fino a 18 mesi e con l'ammenda di 50 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione aumentata fino al sestuplo.

Condizioni di lavoro

Al rapporto di lavoro e i lavoratori distaccati si applicano, durante il periodo del distacco, le medesime condizioni di lavoro e di occupazione previste per i lavoratori che effettuano prestazioni lavorative subordinate analoghe nel luogo in cui svolge il distacco.

Le disposizioni normative e di contratto collettivo in materia di durata minima delle ferie annuali retribuite e di trattamento retributivo minimo, compreso quello maggiorato per lavoro straordinario, non si applicano nel caso di lavori di assemblaggio iniziale o di prima installazione di un bene, previsti in un contratto di fornitura di beni, indispensabili per

mettere in funzione il bene fornito ed eseguiti dai lavoratori qualificati o specializzati dell'impresa di fornitura, quando la durata dei lavori, in relazione ai quali è stato disposto il distacco, non è superiore a 8 giorni, escluse le attività del settore edilizio.

Al distacco si applica il regime di responsabilità solidale di cui agli articoli 1676 del codice civile e 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003 e, per il caso di somministrazione, l'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2015.

Nell'ambito di un contratto di trasporto, in caso di distacco, trova applicazione l'articolo 83-bis, commi da 4-bis a 4-sexies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Inoltre, rispetto al campo di applicazione, all'art. 1 comma 4 è precisato che le nuove disposizioni si applicano anche alle ipotesi di cabotaggio di cui al Capo III del regolamento (CE) n. 1072/2009 del 21 ottobre 2009 e al capo V del regolamento (CE) n. 1073/2009 del 21 ottobre 2009.

Confartigianato Trasporti denuncia i danni provocati dai controlli alle frontiere e l'UETR scrive alla Commissione Europea



Dopo la reintroduzione dei controlli alle frontiere decisa da alcuni Paesi membri dell'Ue, Confartigianato Trasporti ha denunciato in varie sedi i non pochi disagi causati all'autotrasporto e a tutta l'economia nazionale, affinché venisse garantita la regolarità dei passaggi e degli scambi nell'area europea.

Ecco perché nell'ultimo consiglio dell'UETR, nostro organismo di rappresentanza a livello comunitario, si è deciso di scrivere direttamente al Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker sul tema dei controlli alle frontiere nell'area Schengen.

Nella lettera, in particolare, si specifica che i controlli alle frontiere stanno causando notevoli tempi di attesa per il trasporto delle merci via strada e conseguenti danni economici alle imprese di autotrasporto, che non sono compensati da nessuno.

Inoltre, i danni per gli operatori potevano essere ridotti se fossero state attivate delle misure alternative come l'apertura di corsie separate per i veicoli commerciali europei. Sarebbe opportuno che la Commissione sollecitasse gli Stati membri a prendere in considerazione questa ipotesi.

Ad ogni modo, l'Uetr chiede al Presidente della Commissione europea Juncker che la libera e regolare circolazione delle merci venga ripristinata al più presto. Infatti, la reintroduzione dei controlli alle frontiere interne deve rimanere un'eccezione e deve rispettare il principio di proporzionalità.

Infine, l'Uetr invita la Commissione europea a garantire l'applicazione dei principi fondamentali europei come la libera circolazione, altrimenti la continuazione dell'Unione europea ed il suo valore aggiunto verranno messi sempre più in discussione.

FOTOGRAFI

Nwac - Nikon Wedding Advanced Campus



Partirà ad ottobre 2016 la prossima sessione del NIKON WEDDING ADVANCED CAMPUS, percorso di aggiornamento professionale dedicato alla fotografia matrimonialista, promosso da Confartigianato Fotografi nazionale.

Come è noto, il NWAC si presenta come un collettore di idee e di bisogni professionali e rappresenta un percorso formativo che offre un quadro completo delle problematiche inerenti la professione (dall'organizzazione dello studio all'approccio umano, imprenditoriale e fotografico).

La sessione 2016/2017 è articolata in 5 eventi formativi, organizzati come segue. Il Campus, punto di partenza e punto di forza del percorso, si svolgerà a Torino dal 16 al 23 ottobre 2016 con lo Stage Introduttivo alla Professione di Fotografo Matrimonialista.

Gli stages di perfezionamento saranno tre. Si svolgerà a Riccione dal 22 al 27 novembre 2016 il corso dedicato a "Posa e luce nella fotografia di matrimonio", nell'ambito del quale sarà possibile scegliere tra due percorsi paralleli e dedicati ad argomenti diversi, ovvero la fotografia matrimonialista ed il ritratto di bambini attraverso grandi interpreti di fama internazionale. Stessa impostazione per Verona, che dal 24 al 29 gennaio 2017 ospiterà lo stage di perfezionamento "Post-produzione per fotografi di matrimonio", con la possibilità di scegliere tra un percorso dedicato a Lightroom e uno a Photoshop.

"Il racconto matrimonialista" sarà protagonista a Catania dal 1° al 5 marzo 2017, anche in questo caso affidato a grandi interpreti della fotografia nazionale e internazionale. Novità assoluta sarà rappresentata dalla quinta tappa, che si svolgerà a Marrakech dal 4 al 9 aprile 2017 e riguarderà "la fotografia di viaggio e il matrimonio nel mondo". Nella convinzione dell'importanza di un confronto con la fotografia di viaggio e il matrimonio internazionale, prende quindi il via questa importante opportunità per comprendere il matrimonio come rito sociale nelle diverse culture del mondo, che si arricchirà anno dopo anno con nuove mete e costruttive esperienze.

Nel rinviare al sito www.nwac.it per ulteriori approfondimenti, si informa che per i fotografi e videoperatori associati a Confartigianato è previsto uno sconto del 25% sui costi di partecipazione.

VIDEOOPERATORI

Prossima sessione Qualificazione Europea Videoperatori 1-2 novembre 2016

La prossima sessione della giuria europea per assegnare le qualifiche EV/QEV, rilasciate ai videoperatori dalla FEP (Federazione Europea Fotografi Professionisti) si terrà l'1 e 2 novembre prossimi in Spagna.

Si ricorda che tali qualifiche sono state istituite parallelamente a quelle previste per i fotografi (QEP/MQEP), per sopperire alla mancanza di definizione della qualifica professionale del videoperatore. L'EV è la certificazione mirata a definire uno standard professionale di livello base per gli operatori video, meno onerosa economicamente e più accessibile a livello tecnico rispetto alla qualifica QEV, di livello superiore, equivalente al QEP fotografi.

Requisiti e modalità di iscrizione

Possono candidarsi i videoperatori italiani associati ad organizzazioni aderenti alla FEP, che rispettino il Codice Europeo di condotta professionale FEP.

Le quote per la prossima sessione ammontano a 50 euro per le iscrizioni EV e 150 euro per le iscrizioni Master QEV, da versarsi direttamente a FEP da parte del candidato attraverso bonifico bancario, specificando nella causale "EV november 2016".

Per la scheda di iscrizione che dovrà essere inviata entro e non oltre il 15 ottobre 2016 rivolgersi all'Uff. Categorie di Confartigianato Cuneo (tel. 0171 451252), mentre i video dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2016 al seguente indirizzo:

FEPMI

Avenida de Santander, 44

Vivero de empresas COCIPA, despacho 4

34003 Palencia (España)

Contact person: Azucena

Il candidato EV dovrà presentare all'interno di una chiave USB o su un DVD i suoi lavori (3 video), che potranno tutti relativi alla stessa categoria (reportage sociale, disegno e documentario, commerciale ed industriale, tema libero) o misti, mentre il candidato QEV dovrà presentare 5 lavori, tutti relativi ad una sola delle categorie previste sopra indicate.

Le caratteristiche tecniche dei video sono specificate sui moduli di iscrizione.



La Camera di Commercio di Cuneo finanzia quattro nuovi bandi a fondo perduto

La Giunta Camerale di settembre ha approvato i criteri di 4 nuovi bandi a fondo perduto a favore delle imprese cuneesi.

Ulteriori risorse per 350 mila euro finanziano quattro nuovi bandi rivolti alle imprese per spese come sotto riportato. Il contributo erogabile è pari al 30% delle spese ammissibili.

ICT INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY

Stanziamiento euro 190.000,00

Adozione soluzioni mobile, business on line, sicurezza dati, videosorveglianza partecipata,

Spese ammissibili nel periodo compreso tra il 01 settembre 2016 ed il 31 marzo 2017. Presentazione telematica del progetto (preventivi) e della domanda a partire dal 03 ottobre 2016 al 15 novembre 2016 (salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi).

CERTIFICAZIONI SOA

Stanziamiento euro 40.000,00

Prima attestazione, revisione triennale, rinnovo quinquennale, integrazione di attestazione).

Spese ammissibili (fatture) nel periodo compreso tra il 01 settembre 2016 ed il 31 dicembre 2016, invio telematico entro il 31 gennaio 2017, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

STRATEGIE DI MARKETING

Stanziamiento euro 80.000,00

Consulenza di marketing prerequisite e conseguente campagne web marketing e geo marketing, filmati, materiale cartaceo in lingua straniera, chioschi informativi, prodotti software digital signage per gestione vetrine digitali e punti di comunicazione interattivi.

Spese ammissibili (fatture) nel periodo compreso tra il 01 settembre 2016 ed il 31 dicembre 2016, invio telematico entro il 31 gennaio 2017, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.



REGISTRAZIONE DI MARCHI E BREVETTI

Stanziamiento euro 40.000,00

Progettazione marchio, consulenza e assistenza brevetto e marchio, anteriorità, tasse di deposito,

Spese ammissibili (fatture) nel periodo compreso tra il 01 settembre 2016 ed il 31 dicembre 2016, invio telematico entro il 31 gennaio 2017, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

Le domande di contributo saranno esaminate ed accolte dalla CCIAA secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione on-line, con chiusura anticipata per esaurimento risorse. Il contributo è in regime di De Minimis.

Non possono partecipare ai bandi le imprese beneficiarie nel 2015 dello stesso bando e dei bandi pubblicati nel 2016 sulle medesime spese.

Confartigianato ha attivato un servizio per l'invio telematico delle domande.

Si ricorda inoltre che è ancora aperto il bando di contributi a fondo perduto per le spese di

- adeguamento al D.Lgs.81/2008 sulla normativa sulla sicurezza

e salute negli ambienti di lavoro (consulenza per la redazione del documento di valutazione dei rischi art.28 D.Lgs.81/08, p.o.s., p.i.m.u.s., p.s.c., visite mediche ecc.),

- certificazioni (conseguimento e mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di organismo notificato ed eventualmente le consulenze necessarie al superamento dell'audit di conformità per le certificazioni inserite nel bando),
- ambiente (campionamento ed analisi ai sensi D.Lgs. 152/06, A.U.A., consulenze ed analisi rifiuti).

Spese ammissibili nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2016, invio telematico entro il 31 gennaio 2017, salvo chiusura anticipata bando per esaurimento risorse.

Per informazioni sui nuovi bandi 2016, verifica dei requisiti e per l'invio telematico della domanda si possono contattare tutti gli Uffici di Zona della Confartigianato Imprese Cuneo



...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

 **SAN.ARTI.**
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

 **Confartigianato**
IMPRESE PIEMONTE

 **CNA** Piemonte

 **CASARTIGIANI**
Piemonte

 **CGIL**
PIEMONTE

 **CISL**
PIEMONTE

 **UIL**
PIEMONTE

Controlli sugli impianti termici: al via la campagna sperimentale della Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha comunicato che partirà la campagna sperimentale dei controlli sugli impianti termici a seguito di lettera di preavviso ad un campione di utenti che non risultano censiti nel Catasto degli Impianti Termici (C.I.T.) della Regione Piemonte.

Il responsabile dell'impianto che riceverà il preavviso (prosegue il comunicato della Regione) avrà un certo lasso di tempo per regolarizzare la sua situazione e non incorrere nelle sanzioni previste per chi non ha censito il suo impianto e caricato i relativi dati sul C.I.T.

Pertanto, al fine di registrare correttamente gli impianti termici è necessario rivolgersi ad un manutentore qualificato ed effettuare, oltre che le dovute operazioni di manutenzione e verifica, anche quelle di caricamento dell'impianto nel Catasto degli impianti Termici.



L'elenco dei manutentori/installatori è disponibile on-line all'indirizzo:
<http://www.sistemapiemonte.it/elencom/secure/HomePage.do>
ed è consultabile per provincia e per comune.



Siamo presenti nelle vostre case dal 1942. Tre generazioni che con passione, si sono passate la staffetta con competenza, professionalità ed all'avanguardia nelle tecnologie, hanno svolto e svolgono tutti i lavori inerenti il riscaldamento, il condizionamento, la manutenzione impianti, ed oggi anche i pannelli solari ed il fotovoltaico. Volevamo ringraziare tutti coloro che ci hanno contattato, fatto entrare nelle loro case ed aziende ed hanno fatto nascere e crescere un rapporto di stima e fiducia reciproca.

**RISPARMIARE CON IL CALORE DEL SOLE...
...pensaci!**

FLLI PALLAVIDINO
Impianti di riscaldamento, condizionamento, pannelli solari
gestione e manutenzione impianti

Corso Italia, 10 - Mondovì
Tel. 0174 552336 - 335 6784586 - Fax 0174 481031
roberto.pallavidino@gmail.com

Catasto impianti termici: formazione per installatori e manutentori

Visto l'interesse riscontrato da parte della categoria degli impiantisti e la continua richiesta di approfondimento in merito alla compilazione del CIT (Catasto Impianti Termici) della Regione Piemonte, la Confartigianato Cuneo, in collaborazione con il Collegio dei Periti propone per incontro formativo tecnico/pratico che, oltre all'approfondire il contesto normativo, è finalizzato a migliorare le competenze per la compilazione ed il caricamento del Libretto e del Rapporto di Controllo.

Si rammenta che la formazione sarà effettuata con apposito collegamento diretto al portale del Catasto Impianti Termici della Regione Piemonte.



Il momento formativo è stato organizzato per martedì 11 Ottobre 2016 presso la Confartigianato Imprese della sede di Savigliano e comprende 5 ore di formazione (ore 14.00 - 19.00).
Il corso verrà realizzato al raggiungimento di 10 adesioni.

Per chi fosse interessato alla formazione è pregato di comunicarlo entro il 5 Ottobre 2016 all'Ufficio Formazione
Rif. Giorgis Antonino
tel. 0171 451111



EUROTEC s.c.a.r.l.
Via delle Ceramiche, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. +39 0172 2002
Fax +39 0172 2002299
E-mail: info@eurotec.net

**IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE MANUTENZIONI
E LA CONDUZIONE DI IMPIANTI**

Assistenza caldaie/stufe: +39 0172 2002.50-60

GUADAGNA IN ENERGIA!

Gli impianti a norma e le manutenzioni periodiche ti aiutano a risparmiare



Le detrazioni fiscali (65% per interventi di efficientamento energetico e 50% per le ristrutturazioni edilizie) proseguono sino a fine 2016 (legge di stabilità 2016)

**APPROFITTA DELL'OFFERTA CHE EUROTEC TI HA RISERVATO!
CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO AL numero verde 800.200.045
E FAI RIFERIMENTO ALLA COPIA DELLA RIVISTA IN CUI TROVI I BUONI SCONTO*.**

*I buoni non sono cumulabili tra loro o con altre offerte in corso e sono validi solo sui nuovi contratti.

EUROTEC è:

Impianti di:

- riscaldamento
- condizionamento
- sistemi elettrici
- sorveglianza e antifurto
- pannelli solari e fotovoltaici
- efficientamento energetico
- illuminazione a led

Installazione, manutenzione e riparazione di:

- caldaie a gas e stufe a pellet
- cucine (piano cottura, forno)
- pannelli solari e fotovoltaici

Ristrutturazione della casa:

- tinteggiatura
- cartongesso
- rifacimento bagni
- rifacimento pavimenti
- rifacimento tetti
- installazione porte, finestre, infissi
- asfalto di cortili ed esterni
- manutenzione aree verdi

BUONO SCONTO
dal listino ufficiale di

€ 250,00
IVA inclusa

PER L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

VALIDO PER CHIAMATE FINO AL 30/09/2016

BUONO SCONTO

-10%

dal listino ufficiale

PER L'INSTALLAZIONE DI UN
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

VALIDO PER CHIAMATE FINO AL 30/09/2016

Nuova Norma CEI 64-8/8-1 sull'efficienza energetica degli impianti elettrici

È DISPONIBILE LA NUOVA PARTE 8-1 DELLA NORMA BASE PER IMPIANTI ELETTRICI UTILIZZATORI DI BASSA TENSIONE.

La nuova Norma CEI 64-8/8-1 "Efficienza energetica degli impianti elettrici" si inserisce nell'ambito del contenimento dei consumi energetici nella progettazione dei nuovi edifici e nella ristrutturazione di quelli esistenti, previsto dalla legislazione vigente, e tratta delle prescrizioni e delle raccomandazioni per il progetto di un impianto elettrico nel quadro di un approccio di gestione dell'efficienza energetica al fine di ottenere il miglior servizio permanente funzionalmente equivalente con il consumo di



energia elettrica più basso e nelle condizioni di disponibilità di energia e di equilibrio economico più accettabili.

La Norma individua quattro settori in cui sviluppare una metodologia specifica di realizzazione dell'efficienza energetica:

abitazioni; edifici commerciali; edifici industriali; infrastrutture.

La Norma CEI 64-8/8-1 è disponibile presso tutti i punti vendita CEI e CEI Webstore all'indirizzo internet www.ceinorme.it per l'acquisto online.



CONCESSIONARIA UFFICIALE

Jeep    

www.elleroauto.it



MONDOVI



SALUZZO



MONDOVI



FOSSANO



CEVA



60 ANNI DI ESPERIENZA, 5 SEDI AL VOSTRO SERVIZIO

MONDOVI - Via Torino 20 - Tel. 0174-40563 | MONDOVI - Via Alba 5/2 - Tel. 0174-40252 | SALUZZO - Via Circonvallazione 25 - Tel. 0175-43227
CEVA - Reg. S. Bernardino - Tel. 0174-701040 | FOSSANO - Via Nicola Sasso 2 - Tel. 0172-61979

Novità normative dal Comitato Elettrotecnico Italiano

PUBBLICATE LA VARIANTE 2 ALLA NORMA CEI 0-16
E LA NUOVA NORMA CEI 0-21

Il CEI Comitato Elettrotecnico Italiano ha pubblicato la Variante V2 alla Norma CEI 0-16 e la nuova edizione della Norma CEI 0-21, scaricabili gratuitamente dal sito CEI alla voce "Applicazioni & Servizi" in homepage.

La Variante 2 alla terza edizione della Norma CEI 0-16, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica" è applicabile dal 1° agosto 2016.

La variante chiarisce in particolare la definizione di "sistema di accumulo" e precisa alcuni dettagli riguardanti rispettivamente la connessione all'impianto di terra delle cabine di utenza, i limiti di potenza per gli utenti attivi per l'applicazione delle prescrizioni della Norma CEI 0-21 e il funzionamento degli impianti misti di produzione e consumo a scambio di potenza.

Viene inoltre introdotto con l'Allegato U il "Regolamento di esercizio per il funzionamento dell'impianto di produzione dell'energia elettrica di proprietà dell'utente attivo in parallelo



con la rete MT del Gestore di rete di Distribuzione" e definito con l'Allegato Z l'insieme delle "Regolazioni del sistema di protezione dei gruppi generatori".

La nuova edizione Norma CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica" è anch'essa applicabile dal 1° agosto 2016.

Le principali novità della nuova edizione della 0-21 (fascicolo 15024) riguardano l'allineamento con quanto previsto dalla Norma CEI EN 50438 sui generatori fino a 16 A, che ha di fatto comportato l'estensione del campo di applicazione delle prescrizioni relative agli utenti attivi anche agli impianti di generazione con

potenza nominale inferiore a 1 kW e alcune modifiche relativamente al Sistema di Protezione di Interfaccia, nonché ai servizi di rete da erogare da parte dell'inverter.

Inoltre, è stata aggiornata la definizione di sistemi di accumulo, coordinandola con quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolatorie; sono altresì state definite nell'Allegato Bbis le modalità di prova per la verifica della rispondenza ai requisiti normativi dei medesimi sistemi di accumulo.

L'obbligatorietà dell'Allegato Bbis, nonché delle prescrizioni derivanti dall'applicazione della CEI EN 50438 per quanto richiamato nella presente Norma, sarà regolata da successivo provvedimento dell'AEEGSI.

GARANZIA 10 ANNI

LASER

www.caldaiellegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione impianti riscaldamento a biomasse risparmi del 70-80% dai tradizionali sistemi

PELLET o MAIS TERMOACCUMULATORE da 0 a 50 mt BOILER

POMPA DI CALORE CON RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 SALUZZO (CN)
Tel. 0175.46582 - Fax 0175 291234
Cell. 333 6183409
info@caldaiellegna.it

TEC
arti grafiche

il modo migliore di comunicare.

via dei Fontanili, 12
Fossano (CN)
tel. 0172 695770
info@tec-artigrafiche.it
www.tec-artigrafiche.it

Hai già verificato il tuo impianto elettrico?

APPROFITTA DEI CONTRIBUTI CAMERALI:
FINO AL 30% A FONDO PERDUTO SULLA VERIFICA DEL TUO IMPIANTO

- *Lo sapevi che periodicamente deve essere controllato l'impianto di messa a terra?*

Lo prevede il DPR 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l'8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002! Tale regolamento disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro, intendendo per luoghi di lavoro le attività soggette al DPR 462/01, cioè "tutte le attività alle quali siano addetti lavoratori subordinati o ad essi equiparati.

OBBLIGO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI

Secondo il DPR 462/01 il datore di lavoro ha l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa terra.

FREQUENZA DELLE VERIFICHE DI LEGGE

La periodicità delle suddette verifiche (due o cinque anni) dipende dal tipo di impianto. Gli impianti di messa a terra e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere verificati (verifiche di legge) ogni:

- due anni negli ospedali, case di cura, ambulatori e studi medici, nei cantieri e nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio (ad es. attività



soggette al Certificato di Prevenzione Incendi);

- cinque anni negli altri casi.

Gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione devono essere verificati (verifiche di legge) ogni due anni.

RESPONSABILITÀ

Le conseguenze a cui può andare incontro il datore di lavoro in caso di mancata verifica sono:

- responsabilità civili e penali se avviene un infortunio sull'impianto, in seguito alla mancata verifica;
- sanzioni penali, in caso di controllo da parte delle autorità di pubblica vigilanza.

ORGANISMI ABILITATI

Le verifiche degli impianti previste dal DPR 462/01 possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

Confartigianato Cuneo si affida a partner qualificati in materia: recentemente è stata rinnovata la convenzione con la Ocert srl di Torino.

Rivolgiti con fiducia ai nostri uffici per capire come verificare l'impianto e come usufruire dei contributi a fondo perduto messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Cuneo.



Per ulteriori informazioni le imprese interessate possono

contattare:

Confartigianato Cuneo

Area Sicurezza

tel. 0171 451111

sicurezza.lavoro@confartcn.com



scaletta

R I C A M B I

CUNEO

tel. 0171 681977

SALUZZO

tel. 0175 249506

www.scalettaticambi.it



Kit parabole scioglineve



Resistenze per stufe a pellet



Cavo scaldante per proteggere grondaie e pluviali da gelo e neve



Ventilatori tangenziali per stufe a pellet e generiche



Ventilatore per caldaie a legna

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Strumenti **eliwell**

ATTREZZATURA PER CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE

WIGAM FGAS

Riportiamo le ultime novità e aggiornamenti normativi a cura dell'Area Ambiente di Confartigianato Cuneo.



IMBALLAGGI

**Sei un'azienda che importa merci imballate?
Sei un'azienda che ripara pallet di legno?
Il Conai ti permette la regolarizzazione agevolata!**

Il CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, ha definito una particolare formula incentivante per la regolarizzazione di alcuni obblighi previsti dal Consorzio stesso, riservata alle micro e piccole imprese importatrici di merci imballate e imprese operanti la selezione / riparazione di pallet in legno.

La particolare formula agevolata permette di regolarizzare la mancata iscrizione al CONAI, l'omessa applicazione, dichiarazione e versamento del contributo ambientale in riferimento a:

- importazioni di merci imballate;
- pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati, reimmessi al consumo.

Le imprese ammesse alla regolarizzazione agevolata potranno definire la posizione versando al CONAI il contributo ambientale dovuto dal 1° gennaio 2013 (anziché i 10 anni pregressi come da procedura ordinaria) senza interessi di mora, anche mediante rateizzazione fino a 5 anni e senza interessi di dilazione.

La regolarizzazione non comporta applicazione di sanzioni riferite agli adempimenti sanati.

La procedura sarà operativa fino al 31 dicembre 2016.



RAEE

RAEE: DAL 22 LUGLIO È D'OBBLIGO IL RITIRO "UNO CONTRO ZERO"

Dal 22 luglio è obbligatorio il ritiro gratuito "uno contro zero" dei RAEE di piccolissime dimensioni, per la grande distribuzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I distributori con superficie di vendita al dettaglio uguale o superiore 400 mq, sono obbligati al ritiro "uno contro zero" – cioè senza alcuna necessità per il cliente di acquistare un'apparecchiatura equivalente – dei RAEE di dimensioni esterne inferiori ai 25 cm (come smartphone, macchine fotografiche digitali, radiosveglie ecc.), provenienti da nuclei domestici.

I punti vendita sono tenuti ad informare i clienti di questa opportunità, con modalità chiare e di immediata percezione. Lo stabilisce il Decreto Ministeriale 121 del 31 maggio 2016, che regola le modalità semplificate per lo svolgimento delle attività di ritiro gratuito di RAEE di piccolissime dimensioni.

Sono disciplinate le caratteristiche dei contenitori per i RAEE che devono essere predisposti nei punti vendita dei distributori, gli obblighi periodici di svuotamento, le informazioni al consumatore, le caratteristiche del deposito preliminare alla raccolta e le modalità per il trasporto dei RAEE ai centri accreditati per la preparazione per il riutilizzo o ai centri di raccolta.

L'Area Ambiente di Confartigianato Cuneo rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti.



Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Ambiente tel. 0171.451111 ambiente@confartcn.com

RIFIUTI - AREA ECOLOGICA DI CARAGLIO

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ALL'AREA ECOLOGICA DI CARAGLIO: DAL 12 SETTEMBRE SONO CAMBIATE LE REGOLE DI ACCESSO

Alcune tipologie di rifiuti prodotti dalle imprese, "essendo simili qualitativamente ai rifiuti prodotti da civile abitazione" sono stati assimilati ai rifiuti urbani in appositi Regolamenti Comunali, in cui è indicata la qualità e la quantità dei rifiuti assimilati (es. imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica ecc.).

In virtù di questa assimilazione questi rifiuti possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Inoltre il Consorzio Ecologico Cuneese (CEC), dal 12 settembre 2016, ha dato applicazione al DM 08.04.2008 che prevede precisi parametri di tracciamento dei conferimenti nelle isole ecologiche.

Questa nuova modalità di gestione non cambia le regole del conferimento ma prevede che le aziende, quali utenze non domestiche, possano accedere all'area ecologica esclusivamente con tessera dedicata.

Tale tessera deve essere ritirata presso la stessa area ecologica, mediante la compilazione del modulo di richiesta che trovate anche in allegato alla presente comunicazione.

Il conferimento deve avvenire secondo le quantità definite dal regolamento comunale e con le autorizzazioni necessarie.

L'impresa che trasporta i rifiuti prodotti dalla propria attività **ha l'obbligo di specifica autorizzazione cat. 2bis albo gestori ambientali.**

Si ricorda che all'area ecologica di Caraglio possono conferire le ditte con sede in:

- Caraglio;
- Bernezzo;
- Cervasca;
- Valgrana;
- Monterosso;
- Montemale;
- Pradleves;
- Castelmagno.

Contatti

Per informazioni e richiesta dell'autorizzazione al trasporto rifiuti (cat. 2 BIS) o per chiarimenti in merito alla normativa ambientale contattare: Confartigianato Imprese Cuneo - Area Ambiente rif. Massimo Ricca - tel. 0171 451277

Per informazioni circa la tessera per il conferimento in area ecologica contattare: CEC - Consorzio Ecologico Cuneese Numero verde 800 654300 da telefonia fissa Tel. 0171 697062 da telefonia mobile

NUOVI SPORTELLI

Conosci quali sono gli adempimenti ambientali per la corretta gestione dei rifiuti della tua attività? Hai bisogno di assistenza o consulenza sulle normative ambientali?

Confartigianato, oltre agli sportelli già attivi sul territorio, ha attivato una consulenza specifica nelle seguenti zone.

Zona di Carrù

Piazza Mercato, 16/a
OGNI 2° MARTEDÌ DEL MESE - POMERIGGIO (14.15 - 17.00)
Rif. Francesco Ferrero
Per appuntamenti: tel. 0171 451290

Zona di Ceva

Piazza Gandolfi, 18
OGNI 4° MARTEDÌ DEL MESE - MATTINO (8.15 - 12.30)
Rif. Massimo Ricca
Per appuntamenti: tel. 0171 451277

Zona di Dogliani

Viale Roma, 53
OGNI 2° MARTEDÌ DEL MESE - MATTINO (8.15 - 12.30)
Rif. Francesco Ferrero
Per appuntamenti: tel. 0171 451290

Zona di Dronero

Via IV Novembre, 50
OGNI 1° e 3° LUNEDÌ DEL MESE (8.15-12.30 - 14.15-17.00)
Rif. Massimo Ricca
Per appuntamenti: tel. 0171 451277



A.R.PRO.M.A. e Confartigianato puntano il dito sulla crisi e scrivono alla Regione Piemonte

La recentemente conclusasi 69ª edizione della Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, è stata l'occasione, per A.R.PRO.M.A. e Confartigianato Cuneo, di puntare il dito sulla crisi che coinvolge il comparto agricolo e quello della meccanizzazione.

Luca Crosetto

Presidente
A.R.PRO.M.A.



“CHIEDIAMO ALLA POLITICA UN CAMBIO DI PASSO PER RILANCIARE LE IMPRESE E IL TERRITORIO: URGENTE UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE TRA REGIONE E SOGGETTI INTERESSATI”

La fiera ha valorizzato e promosso un comparto, quello della produzione di macchinari per l'agricoltura, da anni “fiore all'occhiello” del sistema economico provinciale e nazionale, che in Piemonte conta 250 aziende con oltre 2.500 addetti e un ulteriore indotto di 5.000 unità, ma è innegabile come lo stesso settore, legato a “doppio filo” con il mondo agricolo, stia attraversando una situazione estremamente pesante.

A fronte della “tenuta” di alcune materie prime, che hanno retto meglio alla crisi – si pensi all'uva o alle nocciole, prestigiose eccellenze delle nostre terre, e più in generale al settore frutticolo – sono venute a crearsi situazioni difficili per altre tipologie di produzioni agricole, come le problematiche relative al latte, innescando un meccanismo a cascata dal coltivatore/allevatore, ai comparti della meccanizzazione e del relativo indotto, per arrivare fino alla tavola del consumatore finale.

«Il nostro settore – spiega Luca Crosetto, presidente di A.R.PRO.M.A. (Associazione

Revisori e Produttori Macchine Agricole) e vice presidente di Confartigianato Cuneo – sta risentendo profondamente delle problematiche registrate nel comparto agricolo. Stimiamo un 30% di fatturato in meno rispetto agli anni passati, un gap che purtroppo è destinato a crescere. Si pensi che alcune storiche imprese della nostra provincia, che mai avevano “chiuso per ferie” – continuando, lo voglio ricordare, a creare occupazione e ricchezza sul territorio – nel mese di agosto appena concluso hanno sospeso l'attività per 3 o addirittura 4 settimane».

«Le fiere di settore – aggiunge Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo – sono certamente un'ottima occasione per mettere in mostra le produzioni di eccellenza delle nostre aziende, ma deve essere chiaro alla Politica che è fondamentale un cambio di passo per ridare nuovo impulso non solo ai settori direttamente collegati, quello agricolo e quello della meccanizzazione, ma a tutto “il mondo” che ruota attorno a questi comparti».



Foto di: Pietro Battisti



A.R.PRO.M.A.
c/o Confartigianato Cuneo
Zona di Savigliano
Via Molinasso, 18 - 12038 Savigliano
tel. 0172 712207
arproma@confartcn.com
www.arproma.it

Confartigianato Cuneo e A.R.PRO.M.A. apprendono con soddisfazione il recente stanziamento del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) di 400 milioni di euro per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ringraziando l'intervento del vice ministro Andrea Olivero per ottenere questi importanti fondi, che peraltro vanno ad aggiungersi ai 45 milioni di euro del bando Isi-Agricoltura dello scorso luglio sul miglioramento della sicurezza.



L'iniziativa è certo un passo importante e concretizza la sensibilità nei confronti dei nostri comparti dato che – come lo stesso vice ministro afferma – “la nostra provincia è ricca di aziende che operano nel settore della meccanizzazione agricola e delle più moderne tecnologie” e darà certamente delle “chance al nostro territorio”.

«Incentivi per gli investimenti, valorizzazione delle eccellenze locali, semplificazione burocratica e regolamentazioni conformi alle realtà strutturali delle piccole e medie imprese – concludono i presidenti Massimino e Crosetto – devono essere i punti di partenza per un confronto aperto e costruttivo che possa realmente rilanciare i nostri settori e dare

IL CIPE ASSEGNA 400 MILIONI DI EURO ALL'AGRICOLTURA



Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe), riunitosi presso la Presidenza del Consiglio, ha assegnato 400 milioni di euro al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Serviranno per i contratti di filiera e di distretto, per interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, per il Piano Agricoltura 2.0 e per favorire le multifunzionalità della foresta e l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali.

In particolare, la destinazione di una specifica copertura finanziaria per i contratti di filiera e di distretto, in aggiunta ai 200 milioni di euro già concessi dal Cipe, ha l'obiettivo di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e quelli della pesca e dell'acquacoltura.

«Anche la provincia di Cuneo potrà usufruire di queste risorse - commenta il vice ministro Andrea Olivero - Credo che sia importante innanzitutto il finanziamento dei contratti di filiera, che già oggi interessa diversi comparti agricoli cuneesi ed in particolare l'ortofrutta. Inoltre, la nostra provincia è ricca di aziende che operano nel settore della meccanizzazione agricola e delle più moderne tecnologie. Lo sviluppo di progetti di Agricoltura 2.0, insieme ai finanziamenti già stabiliti nel bando Isi-Agricoltura dello scorso luglio sul miglioramento della sicurezza, con lo stanziamento di 45 milioni di euro, dà ottime chance al nostro territorio. E non mancheranno opportunità anche per i Consorzi irrigui, per completare e fare la manutenzione di alcune opere».

nuove opportunità a imprese e territorio. Chiediamo alla Regione l'attivazione urgente di un tavolo di concertazione, che coinvolga tutti i soggetti interessati, per mettere a fattore comuni esperienze, capacità progettuali e conoscenza del territorio in modo da arrivare ad una sintesi concreta e positiva».

A.R.PRO.M.A. PER IL TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA

Anche A.R.PRO.M.A. si è mobilitata per supportare le popolazioni e gli imprenditori colpite dal sisma del centro Italia. In particolare, a seguito della sinergia con Coldiretti, è emersa la necessità di teli per la copertura di alcune stalle danneggiate dal terrificante evento di Amatrice. La spesa ammonta complessivamente a circa 3.000 euro. A.R.PRO.M.A. intende far fronte a tale urgente esigenza anche favorendo il libero contributo dei Suoi Associati. Un Vostro gesto concreto di solidarietà ci aiuterà a realizzare l'allestimento delle coperture! Donazione volontarie disponendo bonifico presso:
IBAN: A.R.PRO.M.A.
IT51 1063 0546 8540 0014 0112 167
BANCA CRS AG. 2 SAVIGLIANO
BIC SARCIT2S
Causale: Donazione per terremotati di Amatrice

LE RICHIESTE DI A.R.PRO.M.A. ALLA REGIONE PIEMONTE

“La costituzione di tavolo di concertazione, che coinvolga tutti i soggetti interessati, per mettere a fattor comune capacità progettuali e conoscenza del territorio”.

Questo l'appello che A.R.PRO.M.A. e Confartigianato Cuneo hanno indirizzato alla Regione Piemonte per richiedere interventi urgenti a sostegno del comparto della

meccanizzazione agricola. “Incentivi per gli investimenti, - si legge ancora nella comunicazione - valorizzazione delle eccellenze locali, semplificazione burocratica e regolamentazioni conformi alle realtà strutturali delle piccole e medie imprese devono essere i punti di partenza per un confronto aperto e costruttivo, che possa realmente rilanciare l'economia e dare nuove opportunità a imprese e territorio.



Confidi Cuneo: «Da noi garanzie “sicure” alle imprese, nel rispetto dello spirito mutualistico»

Il crac di Eurofidi è una tegola pesantissima che si è abbattuta sull'economia piemontese, ancora fragile dopo la lunga crisi, e sulle tante piccole e medie imprese “garantite” che ora si ritrovano ad affrontare con gravi conseguenze la spinosa situazione.

Riportiamo un commento sulla vicenda di Roberto Ganzinelli, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo.

Il crac di Eurofidi è una tegola pesantissima che si è abbattuta sull'economia piemontese, ancora fragile dopo la lunga crisi, e sulle tante piccole e medie imprese “garantite” che ora si ritrovano ad affrontare con gravi conseguenze la spinosa situazione.

Il naufragio del più grande Consorzio italiano di garanzia fidi con due miliardi e 600 milioni di garanzie in essere e un disavanzo di 50 milioni sul bilancio 2016, presenta, inoltre, un drammatico risvolto sociale: 215 dipendenti senza lavoro e 57.760 aziende associate non più garantite, di cui il 40% piemontesi.

È una notizia che ci rattrista, e il nostro pensiero va alle aziende garantite da Eurofidi, tra le quali ci sono sicuramente molte imprese artigiane, ai dipendenti ed al sistema finanziario, che dovrà assorbire l'ennesimo colpo negativo.

È doveroso però in questo momento assicurare le aziende associate al nostro Confidi e le banche convenzionate, evidenziando che la nostra organizzazione non rischia una situazione del genere, avendo un patrimonio assolutamente adeguato agli impegni e costituito prevalentemente da fondi privati, di proprietà dei soci stessi che hanno usufruito della nostra garanzia, in uno spirito veramente mutualistico.

Auspichiamo pertanto che la faccenda Eurofidi non danneggi la reputazione dei Confidi italiani, in questo momento in cui è in atto il riordino legislativo del sistema, ma che anzi rafforzi l'immagine di quelli come il nostro, caratterizzati dalla vicinanza al territorio, alle piccole imprese ed alle Associazioni di categoria».



Le soluzioni finanziarie per la tua impresa!

Confartigianato Fidi Cuneo fornisce la consulenza e l'assistenza per tutte le pratiche di finanziamento agevolato, in convenzione, domande di contributi in conto capitale e interessi.

Confartigianato Fidi Cuneo al fianco dei nuovi imprenditori

La Presidenza e tutto il Consiglio di Amministrazione della Confartigianato Fidi Cuneo hanno recentemente deliberato di impiegare importanti risorse per supportare lo sviluppo del territorio favorendo l'accesso al credito delle nuove iniziative imprenditoriali.

LA SCELTA È STATA QUELLA DI AUMENTARE LA PERCENTUALE DI GARANZIA PRESTATO ALLE BANCHE FINO ALL'80%, UN ELEMENTO CONSIDERATO CHIAVE DAL SISTEMA BANCARIO PER AIUTARE LE NUOVE PICCOLE E MICRO IMPRESE AD OTTENERE CREDITO.

Il Confidi mediamente presta garanzia a circa 150 neo imprese ogni anno, per investimenti pari a 4 milioni di euro, un segno tangibile dell'impegno profuso per sostenere la ripresa della produttività, la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ma a volte lo sforzo della Cooperativa di Garanzia non ha trovato riscontro nelle banche dove il credito veniva concesso solo se supportato da maggiori garanzie.

Per questo la scelta di un maggiore impegno vuole essere il reale supporto alla crescita della imprenditorialità del territorio.

«La Confartigianato Fidi – dice il presidente Roberto Ganzinelli – nella sua visione programmatica, ha sempre sostenuto in molte occasioni le giovani generazioni. Queste imprese rappresentano realmente l'immenso capitale umano e la migliore opportunità di crescita del tessuto economico di un territorio. Il Confidi si è sempre fatto attento alle nuove iniziative imprenditoriali attraverso la garanzia, questo supporto è stato il modo tangibile di dare ascolto delle esigenze dei neo imprenditori, insieme a una partecipazione e



Roberto Ganzinelli, presidente Confartigianato Fidi Cuneo e Daniela Balestra, consigliera Confartigianato Fidi Cuneo

a un coinvolgimento attivo delle stesse. È compito morale del nostro Consorzio di sostenere la speranza alle giovani generazioni di imprenditori - ha proseguito il presidente nel suo intervento – assicurando loro la possibilità di realizzare il loro progetto imprenditoriale».

«L'accesso al credito – dice la Consigliera Daniela Laura Balestra – è spesso la chiave di volta per realizzare il sogno imprenditoriale. Spesso le garanzie sono uno strumento significativo a supporto del business plan aziendale, perché oltre ai numeri e all'idea imprenditoriale, il sistema bancario vuole sostanze tangibili al finanziamento richiesto. Ecco il ruolo della garanzia, il concreto sostegno all'imprenditoria nascente, un impegno importante per tutto il tessuto sociale del territorio, per non lasciar scappare giovani imprenditori e nuove idee che se hanno la possibilità di esprimersi possono essere il futuro del nostro territorio».

Quindi, ancora una volta, il Confidi della Confartigianato, vuole giocare un ruolo da protagonista nell'economia della Provincia dimostrando lungimiranza nel prestare attenzione al futuro delle imprese.

Per ulteriori informazioni:
Confartigianato Fidi Cuneo
Via I Maggio, 8 – 12100 Cuneo
tel. +39.0171.451267
e-mail: confidi@confartcn.com



È veramente così indispensabile... laurearsi?

Enrico
Molineri

Presidente territoriale
Movimento Giovani
Imprenditori



Da una recente analisi, l'Italia figura agli ultimi posti in Europa per il numero di laureati.

Certo questo non è un dato di cui fare un vanto, e da ciò potrebbe nascere un lunghissimo e contorto discorso sul nostro sistema scolastico, continuamente modificato, ma sempre lontano dalla "realtà".

PARTIAMO DAL PRESUPPOSTO CHE LA CULTURA È UNA DEI PILASTRI IMPRESCINDIBILI PER IL SUCCESSO PERSONALE E IMPRENDITORIALE, CHE LA PREPARAZIONE PERSONALE NON FINISCE MAI DI CRESCERE, CHE NEL 2016 È IMPENSABILE AVVIARE E PORTARE AVANTI UNA QUALSIASI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE SENZA AVERE SOLIDE BASI SCOLASTICHE.

Numeri alla mano, gli artigiani che hanno conseguito una laurea, sia questa tecnico-scientifica, legata quindi alla loro attività, oppure umanistica con "cambio di direzione" dopo la fine del ciclo di studi, sono sempre di più.

Una riflessione provocatoria la si può comunque fare.

Visto l'elevato numero di laureati in cerca di occupazione, che per mille motivi non riescono a trovare un lavoro adeguato al loro curriculum scolastico, e considerando le centinaia di "cervelli in fuga", mi viene da pensare: è veramente così indispensabile laurearsi? Ed è davvero un problema così terrificante avere meno laureati di Germania, Francia o Svezia? L'università dovrebbe rappresentare

il massimo della formazione scolastica, dalla quale dovrebbero uscire le menti più eccelse del paese, la classe dirigente e, oggi più che mai, la migliore classe imprenditoriale, anche artigiana.

L'università italiana oggi è accessibile a tutti, e questo dovrebbe essere una caratteristica assolutamente positiva. Ma così non è. Perché gli atenei italiani oggi sono accessibili "sulla carta" a chiunque, ma principalmente a chi se lo può economicamente permettere, e non solamente a chi lo merita.

Ciò produce schiere di giovani che, una volta ottenuto il tanto agognato "pezzo di carta", se ne stanno mesi, se non anni, ad attendere l'occupazione a loro più consona, provando ben poche volte ad adattarsi a ciò che il mondo del lavoro richiede.



Per fortuna non tutti sono così. Ci sono i neo laureati che, se non riescono a trovare il posto dei loro sogni, se lo creano, mettendo in piedi attività artigianali di ogni genere.

A questo punto mi sovviene la provocazione di cui sopra: invece che spendere quasi inutilmente 3 o 5 o anche più anni della propria vita, in corsi di laurea che, se portati a termine, produrranno poi solo altri anni di disoccupazione,

di inutile ricerca o addirittura di emigrazione, non sarebbe forse il caso di darsi da fare per imparare un mestiere, una professione che può garantire un futuro?

Le aziende artigiane italiane, oggi, sono imprese sempre più specializzate, alla continua ricerca di personale capace e qualificato, che sappia usare bene le proprie mani ma soprattutto la testa. Una cosa questa, che ben poche facoltà universitarie possono insegnare. E non dimentichiamo che il tessuto produttivo italiano è ben diverso da quello di quasi tutti gli altri paesi europei.

Penso all'edilizia, settore a me ben noto. È difficile trovare un giovane che abbia voglia di imparare il mestiere, che voglia diventare un buon carpentiere, un buon muratore. Paradossalmente, è molto più facile trovare un architetto o un ingegnere in cerca di occupazione, ovviamente in ufficio.

Ma al pari dell'edilizia, ci sono tantissime altre attività artigiane che stentano a trovare collaboratori "di qualità", dall'alimentare alla meccanica di precisione.

Alla luce di tutto ciò, la classifica sul numero dei laureati andrebbe letta da un altro punto di vista, quello delle aziende artigiane, bisognose di trovare giovani capaci e volenterosi, prima che "dottori", ai quali offrire una professione e un futuro.

Per informazioni
Segreteria Movimento Giovani
tel. 0171 451292
gruppogiovani@confartcn.com



Premio Europeo per le Donne Innovatrici

La Commissione Europea ha lanciato l'edizione 2017 del Premio Europeo per le Donne Innovatrici. Il Premio ha come obiettivo quello di incoraggiare le donne a sfruttare al meglio le opportunità commerciali offerte dai loro progetti di ricerca e innovazione.

L'edizione di quest'anno è aperta alle donne di tutte le nazionalità, residenti in uno Stato membro dell'EU o in uno dei paesi associati a Horizon 2020, che hanno fondato/co-fondato una società (con un fatturato di almeno 100mila euro) e che durante la propria carriera hanno beneficiato di fondi per la ricerca e l'innovazione dal settore pubblico o privato.

Quest'anno saranno conferiti 4 premi: primo premio: 100mila euro; secondo premio 50mila euro; terzo

premio: 30mila euro; premio per innovatrici emergenti (under 35): 20mila euro.

Le iscrizioni sono aperte fino al 3 novembre 2016 ore 17. Per partecipare è necessario iscriversi sul portale dei partecipanti Horizon 2020.

Per ulteriori informazioni sulla candidatura, nonché sulle regole del concorso, è possibile consultare la pagina CE dedicata al premio. I nomi delle vincitrici saranno annunciati a seguito di valutazioni svolte da una giuria indipendente nel mese di marzo 2017.

Per informazioni sul premio contattare la segreteria Confartigianato: europa@confartigianato.it oppure la Segreteria del Movimento Donne - tel. 0171 451292



Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale
Movimento Donne Impresa
tel. 0171.451252
donneimpresa@confartcn.com



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
PROTESI ACUSTICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTO 25%
a tutti gli artigiani ed ai tesserati AUSER

**PRESENTA UN
CONFERMATARIO
LAUREATO**

**RITORNA A SENTIRE
PER VIVERE MEGLIO**

- Controllo gratuito dell'udito anche a domicilio
- Prova gratuita dell'apparecchio acustico
- Pagamenti personalizzati ratealizzati senza alcun costo aggiuntivo
- Assistenza gratuita a vita

CUNEO: presso il CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE - Via Luigi Negrelli, 1. Tel. - Fax 0171.603072. Tutti i giorni escluso il sabato pomeriggio. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ALBA: presso "LE FOTO" di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, 26/A. Tel. 0173.284206. Tutti i quarti sabati di ogni mese al mattino.

BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - Corso Trieste, 43. Tel. 0171.588936. Tutti i primi mercoledì di ogni mese al mattino.

BRÀ: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via Vittorio Emanuele, 253. (vicino alla chiesa S. Antonio). Tel. 0172.413832. Tutti i secondi martedì e i quarti venerdì di ogni mese al mattino.

CARRÙ: presso OTTICA CONFERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, 2. Tel. 0173.758894. Tutti i secondi giovedì di ogni mese al mattino.

CEVA: presso STUDIO MEDICO DENTISTICO S.A.S. - Via roma, 36. Tel. 0174.722110. Tutti i secondi mercoledì di ogni mese al mattino.

FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - Viale Regina Elena, 15. Tel. 0172.495097. Tutti i primi martedì e i terzi mercoledì di ogni mese al mattino.

MONDOVI: presso BROS POLIAMBULATORIO - Via Beccaria, 16. Tel. 0174.48206. Tutti i primi e terzi giovedì di ogni mese al mattino.

SALLUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, 29. Tel. 0175.248145 - Tutti i secondi venerdì e quarti mercoledì di ogni mese al mattino.

SAVIGLIANO: presso ORTOPEDEM SANITARI VISCA - Piazza Pieve, 6. Tel. 0172.712261 - Tutti i primi venerdì e i terzi lunedì di ogni mese al mattino.

CUNEO • Via Negrelli, 1 • Tel. 0171.603072
Convenzioni ASI-INAIL per la fornitura gratuita agli aventi diritto

**MACCHINE UTENSILI
UTENSILERIA**

FORMUT

Via C. Cordoni, 17 • 12038 SAVIGLIANO
tel. 0172 712467 • fax 0172 711643
www.formut.it

VENDITA SPECIALIZZATA DI:

- SEGATRICI - **LAME NASTRO**
- TRAPANO - **PUNTE MASCHI**
- PRESSE - **AUTOCENTRANTI**
- TORNIO - **UTENSILI DA TORNIO**
- FRESATRICE - **UTENSILI DA FRESA**
- LEVIGATRICE - **SABBIATRICE**
- PONTE SOLLEVATORE - **CHIAVI - CARRELLI**
- UTENSILI BETA
- ARMADI PORTAVERNICI

www.tec-artigianofc.it

Per i Soci ANAP in arrivo un autunno ricco di iniziative

Giuseppe
Ambrosoli

Presidente ANAP
Confartigianato Cuneo



Cari soci, continua il nostro sforzo per proporre nuove iniziative e nella ricerca di convenzioni che possano essere di stimolo e di supporto per tutti noi.

Voglio segnalarvi il programma dell'autunno (nella pagina qui a fianco) con la speranza di vedervi partecipare numerosi sia alle gite, che rappresentano un momento di convivialità e di approfondimento culturale, che agli incontri e convegni importanti per comprendere a fondo la filosofia e lo spirito dell'associazione stessa.

Un approfondimento speciale vorrei dedicarlo alla nuova convenzione con la Mutua Pinerolese.



L'attuale momento di forti perturbazioni economiche e sociali induce, nelle famiglie, un diffuso senso d'insicurezza con un generale impoverimento del livello e qualità di vita. Le preoccupazioni riguardano, al primo posto, il mantenimento del lavoro, a cui fa seguito il problema della tutela

della salute e dei costi che il cittadino deve comunque sostenere per poter usufruire del diritto alla salute sancito anche dalla Costituzione.

È quindi in corso, da parte dei cittadini ed in particolare di chi ha raggiunto i settanta anni e, come da normative vigenti, non ha più coperture mutualistiche, una ricerca di strumenti di tutela, le cui finalità siano in grado di mettere le famiglie in condizioni di sostenere le spese impreviste di una malattia o di un evento sanitario grave con costi e modalità che superino i limiti delle tradizionali assicurazioni ed abbiano la flessibilità necessaria per offrire una serie di servizi costruiti per i bisogni delle famiglie. In quest'ottica, l'ANAP di Cuneo ha deciso di sottoscrivere una convenzione con la Società Mutua Pinerolese.

La Società Mutua Pinerolese (SMP) è una mutua sanitaria volontaria aperta a tutti i cittadini. Nata nel 1996 su iniziativa dei responsabili delle Società Operaie di Mutuo Soccorso del Pinerolese, conta oggi più di 5.000 Soci compresi nell'area della Città Metropolitana di Torino a una parte della Provincia di Cuneo e più precisamente il Saluzzese.

La SMP, negli anni, è riuscita a coniugare la riscoperta della mutualità e della solidarietà con la moderna efficienza gestionale nel settore dell'assistenza sanitaria e

socio sanitaria garantendo ai propri soci una serie di servizi modulati sulle esigenze delle famiglie con particolare attenzione alle necessità derivanti dalle diverse età e dalle diverse situazioni. La forza della SMP si basa sulla partecipazione di tutti i Soci che versano i contributi e grazie al meccanismo della reciprocità è in grado di garantire assistenza e sostegno ai propri iscritti, rimborsando le spese sanitarie, consentendo di effettuare visite mediche e prestazioni ambulatoriali e odontoiatriche in strutture convenzionate e inviando personale qualificato in ospedale o a domicilio in caso di inabilità temporanea.

La SMP non ha polizze di riassicurazione. Per le sue necessità finanziarie la SMP è appoggiata da Banca Popolare Etica di cui è socia e punto informativo e di riferimento sul territorio.

La mission della Società Mutua Pinerolese si implementa non solo nell'offerta dei servizi, ma soprattutto nelle modalità di lavoro che prevede un'interazione continua tra analisi dei bisogni delle famiglie ed evoluzione della situazione socio economica territoriale anche per quanto riguarda l'emergenza e il consolidamento territoriale di aree di crisi e di disagio socio sanitario diffuso.

VAUDAGNA

Concessionario esclusivo CUNEO e PROVINCIA



VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO

Il nostro lavoro?
Semplificare IL VOSTRO



Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312 • www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com



Nome e Cognome

Data di nascita

Residenza Telefono

I dati saranno utilizzati a soli fini organizzativi.

L'informativa completa è visualizzabile all'indirizzo <http://cuneo.confartigianato.it/privacy/>.

La convenzione permette di perseguire le finalità statutarie dell'ANAP con la capacità di erogare servizi di qualità, ad esempio, assistenza domiciliare o ospedaliera con particolare attenzione alla persona, oppure cercando di soddisfare i bisogni primari, sanitari e sociali dei propri associati e dei loro familiari, attraverso i rimborsi delle spese sanitarie e i centri convenzionati con la possibilità di non rinunciare all'appropriatezza delle cure, alla cura di sé e a un corretto stile di vita grazie alla prevenzione, alla rete di centri medici convenzionati e alla continuità di cura presso lo specialista di fiducia.

L'ANAP di Cuneo, quindi, condivide con la Società Mutua Pinerolese il principio della mutualità, l'attenzione alle situazioni di fragilità che si vengono a creare con l'età o con le diverse esigenze familiari e lavorative ed insieme si vuole dare risposte concrete, insomma un sodalizio in grado di dare una mano a tutti noi.

Se sei un socio ANAP e vuoi approfondire l'opportunità offerta dalla convenzione con la Mutua Pinerolese, compila il coupon in questa e consegnalo al tuo ufficio di zona, spediscilo via fax al numero 0171 697453 o via e-mail a anap@confartcn.com.

PROSSIME ATTIVITÀ ANAP - CONFARTIGIANATO CUNEO

Ottobre: Convegno Regionale ANAP
Novembre: Convegno "Successioni e donazioni"
Novembre: Concerto musicale
Dicembre: "Natale ANAP"

Appena definiti i dettagli organizzativi e logistici se ne darà informazione agli associati ANAP

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Continuano le visite gratuite per il controllo dell'udito in collaborazione con Audibel.

Tutte le visite si svolgeranno presso gli uffici della Confartigianato Cuneo dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

- lunedì 7 novembre 2016 - Cuneo - Via XXVIII Aprile, 24
- lunedì 7 novembre 2016 - Mondovi - Via degli Artigiani, 10
- lunedì 7 novembre 2016 - Bra - Piazza G. Arpino, 35
- lunedì 7 novembre 2016 - Alba - Corso P. Cillario Ferrero, 8
- lunedì 14 novembre 2016 - Saluzzo - Via Vittime di Brescia, 3
- lunedì 14 novembre 2016 - Ceva - Piazza Gandolfi, 18
- lunedì 14 novembre 2016 - Savigliano - Via Molinasso, 18

Per informazioni: telefono 0171 451126 (Gabriele Delpozso).

PROSSIME RIUNIONI CONSIGLIO PROVINCIALE ANAP

Ecco le date dei prossimi Consigli provinciali ANAP.

Si ricorda che i Consigli sono aperti non solo a delegati, vice-delegati ed uditori, ma a chiunque voglia apportare il suo contributo con idee, proposte, ...

Tutte le riunioni si svolgeranno presso Sala consiglio di Confartigianato Cuneo (ingresso via XXVIII Aprile, 24).

- martedì 11 ottobre 2016 - ore 16.00
- martedì 15 novembre 2016 - ore 15.00
- martedì 13 dicembre 2016 - ore 15.00

CORIMEF

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Cn)
via Savigliano, 9

Artigiani del Ferro dal 1892

**Curvatura e Piegatura Tubi
e profili vari in acciaio e ferro**



IMPRESA STORICA D'ITALIA

+39 0172.373.245

www.corimefcurvaturatubi.com
info@corimefcurvaturatubi.com - corimef@aruba.it

Leggi il QR CODE con il tuo smartphone



ZONA DI ALBA

LA ZONA DI ALBA HA PREMIATO
LA FEDELTA' ASSOCIATIVA

Domenica 25 settembre la sala Consiglio "Teodoro Bubbio" del Palazzo comunale di Alba ha ospitato la cerimonia del premio "Fedeltà Associativa anno 2016" per le aziende associate a Confartigianato Imprese Cuneo.

All'incontro hanno fatto gli onori di casa il Sindaco di Alba Maurizio Marelli e l'Assessore alle Attività produttive e Commercio Massimo Scavino.

«Sono contento che questa cerimonia si tenga ormai da qualche anno in questa sala - ha dichiarato il Sindaco Maurizio Marelli - La concediamo molto volentieri per questo evento significativo con gli artigiani della nostra provincia. Oggi l'artigianato è uno dei settori trainanti dell'economia. Alba è il terzo polo turistico del Piemonte dopo Torino ed i laghi ma la nostra forza è nella nostra diversificazione economica. Qui c'è la grande industria, l'agricoltura d'eccellenza, l'artigianato, la piccola e media impresa specializzata su particolarità esclusive. C'è un tessuto economico variegato che deve continuare ad essere tale».

Durante la mattinata sono stati consegnati i seguenti riconoscimenti.

Premio speciale "per i 100 anni di attività imprenditoriale" a **Cicli Gagliardini** di Gagliardini Mario, attivi dal 1916 nella riparazione e vendita di cicli ed accessori, ad Alba.

Premio "per i 50 anni di fedeltà associativa" a **Fogliati s.n.c.** di Fogliati Secondo & C., impresa edile di Neive.



Riconoscimento "per i 35 anni di fedeltà artigiana" a:

- **Carbone Giuseppe** - impianti idraulici - Roddi;
- **Gatto Marco** - intonacatore - Alba
- **Panificio Forno** di Forno Claudio & C. s.n.c. - panetteria e pasticceria a Santo Stefano Belbo;
- **Rivetti Secondino** - manutenzione macchine industriali - Alba;
- **Vinotto Oscar** - impresa edile - Cortemilia;
- **Viano s.r.l.** - recupero rottami e demolizioni - Vezza d'Alba.

Riconoscimento "start up" a:

- **3D Solutions** di Conterno Fabio - disegno meccanico tridimensionale - Alba;
- **11 Eleven** di Tomsa Maura Iris & C. s.a.s. - commercio calzature - Canale;
- **Alchimia la magia dei capelli** - acconciature - Alba;
- **Andriaji Marius** - riparazione e manutenzione macchine agricole - Canale;
- **Balocco Diego & Cl. s.n.c.** - bar - Alba;
- **Cairone Marco** - Acconciatore - Diano d'Alba;
- **Carbone Andrea** - impresa edile - Benevello;
- **Fuori Tempo s.n.c.** - pizzeria - Canale;
- **Tipografia Busso** di Busso Flavio - tipografia - Neive;
- **Theo Fix-It** di Ripanu Romeo Teodor - installazione impianti - Guarene.



ZONA DI FOSSANO

IL VESCOVO, MONS. DELBOSCO, HA INCONTRATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA ZONA DI FOSSANO

Mercoledì 27 luglio scorso, Monsignor Piero Delbosco, Vescovo delle Diocesi di Cuneo e Fossano, accompagnato da Don Flavio Luciano, direttore per la pastorale sul lavoro, hanno incontrato il Consiglio direttivo della Zona di Fossano di Confartigianato Cuneo. L'incontro si è aperto con la presentazione al Vescovo della struttura Confartigianato. Dal canto suo, Monsignor Delbosco, attraverso il racconto di vari aneddoti autobiografici legati alle sue origini nella campagna torinese, ha spiegato come il duro lavoro quotidiano sia stato fondamentale nella sua crescita personale.

Il Vescovo ha poi puntato la sua attenzione sull'importanza del lavoro per i giovani e per la loro formazione. Insieme si è discusso delle differenze esistenti, tra la realtà economica e sociale del



torinese, dove Delbosco ha iniziato la sua avventura religiosa, e la situazione cunese.

Il Vescovo ha evidenziato come nei paesi di provincia si riesca a sviluppare maggiormente il rapporto umano e come il conoscersi più profondamente influenzi positivamente lo stile di vita e le condizioni economiche della provincia.

Attraverso un breve dibattito con le aziende artigiane presenti si è fatto

il punto della situazione economica e lavorativa nelle PMI.

La riunione si è conclusa con l'invito presentato dal Presidente Canavesio al Vescovo, di celebrare la Messa di domenica 20 novembre, in occasione della Premiazione per la Fedeltà Associativa della Zona, attraverso la quale la Confartigianato premierà gli artigiani con 35 anni di iscrizione presso l'associazione. Il Vescovo ha accettato molto volentieri la proposta.

MERCATINO

Lampade plafoniere 3f cub 4x55 w usate. Vendo quantità 3 in ottime condizioni. Prezzo € 170/cad. oppure in blocco a complessivi € 490,00 trattabili. tel. 338.9878518 – pgfea@tiscali.it

Cedesì attività raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e autotrasporto di cose per conto terzi (iscrizione albo gestori ambientali - sezione di Torino - categoria 1 e 4). Per informazioni: tel. 0171 214649

Vendo IVECO 120 EL 21 - Anno 2002 . KM 209.248. Con cassone ribaltabile trilaterale, sponde in alluminio, gancio traino, gru con piedini. Richiesta: € 23.500 (trattabili). Tel. 333 4357973 (Marco)

Per segnalazioni di nascite, matrimoni, lutti e inserzioni gratuite sul "mercato" scrivere a redazione@confartcn.com

FELICITAZIONI

Confartigianato Imprese Cuneo partecipa alla gioia dei neogenitori e accoglie con un caldo benvenuto: **Domenico Cerutti**, figlio dell'artigiano edile Mariano Cerutti di Neive; **Alessandro Visciano**, figlio di Emanuele e Federica Berardi, impiegata presso la Confartigianato Cuneo.

Alla famiglia giungano i più calorosi auguri da parte della Confartigianato Imprese Cuneo tutta.

LUTTI

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Gianfranco Avogliero**, fabbro di Alba; **Elsa Chiavazza**, di Casalgrasso, madre di Gianfranco Castorello, rappresentante provinciale della categoria Legno-Arredo; **Mario Curletti**, pasticciere di Neive; **Egidio Michelis**, di Mondovì, fondatore dell'omonima impresa artigiana di pasta fresca e pasticceria artigianale. In questo momento di dolore siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Un mondo di agevolazioni per gli associati



AUTOMOTIVE



Sconti su autovetture e veicoli commerciali CITROEN e PEUGEOT

CONVENZIONI PROVINCIALI



Sconti su autovetture e veicoli commerciali FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES FCA ITALY e FORD
e veicoli commerciali PIAGGIO e MERCEDES

CONVENZIONI NAZIONALI



NOLEGGIO

Maggiore

Sconti su noleggio automezzi commerciali



Sconti su noleggio autovetture ed automezzi commerciali



Sconti su noleggio autovetture a lungo termine

CONVENZIONI NAZIONALI



TRASPORTI



Sconti su trasporto ferroviario ITALO



Sconti sulle tariffe aeree

CONVENZIONI NAZIONALI



RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI



Sconti su smaltimento rifiuti dedicato al comparto benessere (parrucchieri, estetisti, tatuatori, ...)

CONVENZIONI PROVINCIALI

Ogni anno selezioniamo importanti partner che, tramite la stipula di convenzioni, forniscono a tutti i nostri soci prodotti e servizi che rispondono puntualmente alle esigenze delle imprese.

Presentando la tessera Confartigianato presso le aziende in convenzione, potrete infatti usufruire non solo di sconti e condizioni particolari, ma servizi in linea con le vostre aspettative.

Oltre a queste, a livello nazionale Confartigianato ha stipulato molte altre vantaggiose convenzioni.



SERVIZI VARI



ASEI SCHOOL
Scuola di lingue



Settebroker



**RESIDENZA CASA SERENA
SOMMARIVA BOSCO**



Sconti sui vari servizi
CONVENZIONI PROVINCIALI



STARHOTELS



Automobile Club d'Italia



TOTALERG

SAMSUNG



Sconti sui vari servizi
CONVENZIONI NAZIONALI

Per informazioni:
Confartigianato Cuneo - Ufficio Marketing
0171 451111 - marketing@confartcn.com
Rif. Gabriele Delpozzo - Sabrina Glionna

LA VOCE
dell'ARTIGIANO



Asei School

La tua scuola di lingue

CORSI FINANZIATI DI INGLESE PER LE IMPRESE

Bando PFA 2016 - Regione Piemonte

PRESENTAZIONE

Le imprese della provincia di Torino, Alessandria, Cuneo e Biella hanno la possibilità di aderire gratuitamente al piano formativo linguistico che la nostra scuola presenterà con altri partner istituzionali a valere sul bando regionale PFA 2016 previsto in apertura tra luglio e settembre 2016.

SEDE CORSI

- Impresa Aderente
- Asei School

DESTINATARI

- Tutti i lavoratori impiegati delle imprese private
- Titolari delle ditte individuali o PMI
- Professionisti iscritti ai relativi albi
- Agenti

TIMING ADESIONE

- 15 settembre - 30 ottobre 2016: manifestazione di partecipazione
- 30 ottobre - 15 novembre 2016: compilazione modulistica bando (indicazione n. allievi e n. corsi)
- gennaio - giugno 2017: formazione se progetto approvato (calendario e nominativi allievi)

PROPOSTE CORSI

I CORSI di inglese proposti sono finalizzati al superamento di 1 livello pieno di conoscenza della lingua inglese secondo il metodo THE HIVE di Asei School: 90 ore di cui 54 ore in aula + 36 ore online sulla piattaforma Cambridge collegata al libro didattico in dotazione. Il finanziamento pubblico è chiesto per le ore in aula, mentre le ore online sono omaggiate da Asei School

1 LIVELLO	Ore aula con docente	Copertura finanziamento corsi interaziendali in Azienda o Asei School	Copertura finanziamento corsi monoaziendali in Azienda
Inglese Livello Principiante A1	54	100%	50-70%
Inglese Livello Elementare A2	54	100%	50-70%
Inglese Livello Pre-intermedio B1	54	100%	50-70%
Inglese Livello Intermedio B2	54	100%	50-70%

Il numero di allievi previsto per ogni aula deve essere minimo di 8 e massimo di 12

SONO ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

- Costo libri Cambridge: 30 euro ad allievo
- Rimborsi spese viaggio docente: 0,30 euro/km da Asei School alla sede dell'azienda
- Il costo orario del dipendente in formazione dimostrato tramite esposizione della busta paga e conteggio costo dal proprio consulente del lavoro

INFO

alessandro.maggiore@aseischool.com
www.aseischool.com

NUMERO VERDE



CHIAMATA GRATUITA

Innovazione a portata di mano

Caldaie a legna e pellet

QUALITA' INSUPERABILE



BioClassNG

Caldaia a Biomassa

caratteristiche principali:

- Modulazione elettronica
- Pulizia automatica con sistema Grinder
- Facile installazione
- Policombustibile
- 4 potenze diverse; 10, 16, 25, 43 kW
- 5 anni di garanzia sul corpo caldaia



Lignum IB

Caldaia a gassificazione di legna

caratteristiche principali:

- Elevata efficienza energetica che permette di ridurre i consumi
- Autonomia di carico fino a sette ore
- 3 potenze diverse; 20, 30, 40 kw
- 5 anni di garanzia sul corpo caldaia



 **domusa**
distribuita da

IDROCENTRO

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

LA

VOCE dell' ARTIGI

IL V

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRES



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero dello Sviluppo Economico



In Collaborazione con



ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

CUNEO

19 ottobre 2016

CENTRO INCONTRI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Corso Dante Alighieri, 41

L'export e le PMI sono i protagonisti del Roadshow per l'internazionalizzazione. Incontri individuali con esperti pubblici vi faranno conoscere tutte le opportunità offerte dai nuovi strumenti di crescita sui mercati esteri. Se la vostra è un'azienda manifatturiera verrete selezionati per un check up aziendale che vi consentirà di ricevere gratuitamente i primi servizi dell'Agenzia ICE.

Partner territoriali



In collaborazione con



Sponsor territoriale



Per maggiori informazioni sui successivi appuntamenti: www.roadshow.ice.it

La partecipazione è gratuita previa registrazione.

Per eventuali ulteriori dettagli: roadshow@ice.it

Seguici anche su [@iceroadshow](https://twitter.com/iceroadshow)

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

CUNEO
19 ottobre 2016
CENTRO INCONTRI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Corso Dante Alighieri, 41

Ti attira l'export?

Vieni a scoprire come raggiungere i mercati esteri con i funzionari del Ministero

Il "Roadshow 2016 - Italia per le Imprese - Con le PMI verso i mercati esteri" fa tappa per la terza volta in Piemonte, dopo Biella e Novara.

Il 19 ottobre sarà la volta di Cuneo che ospiterà la 41esima tappa italiana del Roadshow: il partner territoriale scelto da ICE e Ministero è Confartigianato Imprese Cuneo.

Un'iniziativa importante, quella del Roadshow, che vede per la prima volta insieme tutti gli attori - pubblici e privati - del Sistema Italia impegnati in un'azione congiunta di medio termine su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di accompagnare le aziende in un percorso di sviluppo, fornendo servizi di formazione, consulenza e assistenza a quelle realtà che intendono cogliere opportunità di sviluppo e crescita sui mercati esteri.

Per iscriverti vai su
cuneo.confartigianato.it/roadshow/

